

Comune di CAVASO DEL TOMBA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Elezioni tenutesi il 26 maggio 2019 alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale proclamati eletti, ed attualmente in carica:

Componenti Consiglio Comunale/Giunta Comunale - Lista

RUGOLO GINO - Sindaco	- Cavaso Viva
DIOMEDES CARLO - Vice Sindaco/Assessore	- Cavaso Viva
CORTESIA MICHELE - Assessore	- Cavaso Viva
CECCATO LORIS- Consigliere	- Cavaso Viva

PIANEZZOLA MARCO - Consigliere	- Cavaso Viva
DAL BON DARIO - Consigliere	- Cavaso Viva
ZABBAI GIANNI - Consigliere	- Cavaso Viva
CECCATO MARIA- Consigliere	- Cavaso Viva
SCRIMINICH GIUSEPPE - Consigliere	- Tutti per Cavaso - Cavaso per tutti
DAMINI MASSIMO - Consigliere	- Tutti per Cavaso - Cavaso per tutti
MARIN PATRIZIO- Consigliere	- Tutti per Cavaso - Cavaso per tutti

Referati:

RUGOLO GINO - Sindaco: Ambiente, agricoltura, urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici , istruzione, cultura, servizi sociali, protezione civile, sicurezza, affari generali.

DIOMEDES CARLO - Vice Sindaco/Assessore: attività produttive, commercio, sport e turismo.

CORTESIA MICHELE - Assessore bilancio e tributi, personale, rapporti con gli altri enti.

LISTA CAVASO VIVA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 Maggio 2019 Comune di Cavaso del Tomba (Tv)

Programma elettorale

1. Uscire dall'isolamento in cui si trova il nostro paese, instaurando saldi rapporti di collaborazione con i Comuni limitrofi; rendere l'Amministrazione Comunale una "casa di vetro" realizzando una effettiva trasparenza e un dialogo costruttivo con i cittadini, dove l'informazione possa finire in ambo le direzioni con l'ausilio di App dedicata, newsletter e pubblicazioni periodiche.
2. Incrementare la **SICUREZZA** ed il controllo del territorio con videosorveglianza abbinata ad un'adeguata copertura luminosa delle vie;
3. Dare finalmente risposta all'esigenza di un'**EDILIZIA SCOLASTICA** all'altezza delle sfide future dei nostri figli.
4. Prendersi a cuore la **SALUTE** dei cittadini potenziando l'assistenza agli anziani, alle famiglie in difficoltà, alle persone affette da malattie invalidanti:
5. Sostenere la **RETE DI ASSOCIAZIONI** cavasiensi per incrementare il flusso turistico studiando e realizzando:
 - **percorsi attrezzati** di totem che attraversano i nostri colmelli per valorizzarne l'aspetto storico, culturale, ludico e sportivo;
 - una **struttura stabile attrezzata** per le manifestazioni paesane che risaltano le eccellenze del nostro territorio;
 - moderni **pacchetti turistici** in coordinamento con le realtà dell'Asolano e dell'area Pedemontana.

Perché Cavaso non sia solo un dormitorio, è evidente la necessità di **spazi/luoghi di aggregazione** in cui **giovani ed anziani**, in condivisione generazionale, possano usufruire di servizi adatti alle proprie esigenze (**parco giochi** in sicurezza, connessione internet veloce, **attività sportive**, organizzazioni di tornei e momenti ricreativi di incontro e di svago).

6. Incentivare il **LAVORO** sbloccando le zone artigianali ed industriali anche attraverso lottizzazioni pubbliche;
tutelare il territorio favorendo un armonico sviluppo delle **attività agricolo-industriali** attraverso un opportuno controllo/autocontrollo dell'aspetto **ecologico** a garanzia della **salute pubblica**;
promuovere lo sviluppo di **energie alternative** (cablaggio del territorio - installazione di colonnine elettriche).
- 7 Rilanciare Caniezza come catalizzatore di una **RINASCITA di tutto il paese** attraverso il recupero/completamento di residenze, servizi ed attività commerciali ed imprenditoriali.

Cavaso lì 23/04/2019

- LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Consiglio Comunale di Cavaso del Tomba, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, nella seduta del 15.06.2019, il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, tenuto conto delle condizioni date (programma di mandato di sviluppo, condizioni esterne ed interne) nel periodo 2019-2024 individua le seguenti priorità e scelte strategiche:

ELENCO DELLE MISSIONI (Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 , previsto dall'articolo 14 comma 3-ter) raccordate con le linee programmatiche di mandato e con l'indicazione degli amministratori di riferimento:

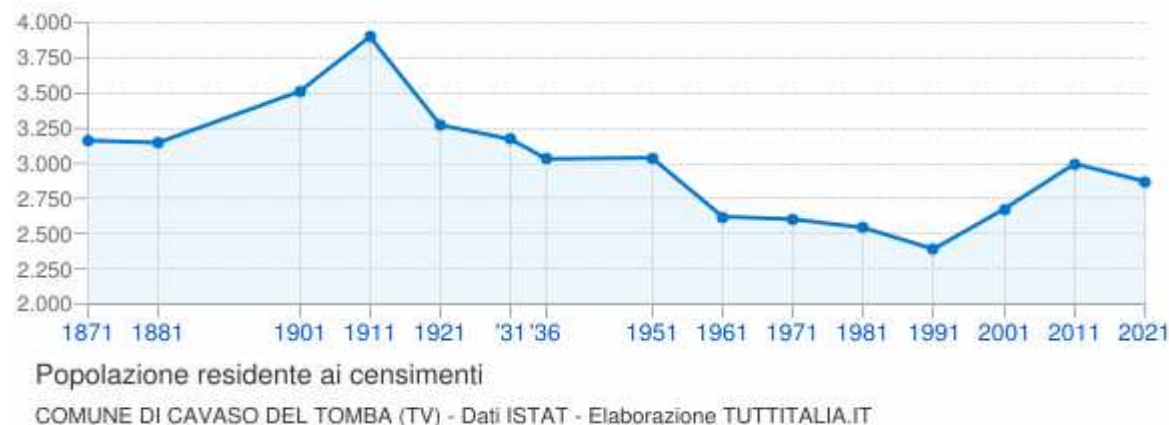
Missione	Descrizione	Assessore / i Consigliere / i di riferimento
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Rugolo Gino
2	<i>Giustizia</i>	<u><i>Non afferente</i></u>
3	Ordine pubblico e sicurezza	Rugolo Gino
4	Istruzione e diritto allo studio	Rugolo Gino
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Rugolo Gino
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Diomedes Carlo
7	Turismo	Diomedes Carlo

Missione	Descrizione	Assessore / i Consigliere / i di riferimento
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Rugolo Gino
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rugolo Gino
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Rugolo Gino
11	Soccorso civile	Rugolo Gino
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Rugolo Gino
13	Tutela della salute	Rugolo Gino
14	Sviluppo economico e competitività	Diomedes Carlo
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Rugolo Gino
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Rugolo Gino
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Rugolo Gino
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Cortesio Michele
19	Relazioni internazionali	<u>Non afferente</u>
20	Fondi e accantonamenti	Cortesio Michele
50	Debito pubblico	Cortesio Michele
60	Anticipazioni finanziarie	Cortesio Michele
99	Servizi per conto terzi	Cortesio Michele

Di seguito, nella sezione D, vengono illustrate le scelte strategiche esclusivamente con riferimento alle missioni gestite o potenzialmente gestibili dal comune di Cavaso De Tomba.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Cavaso del Tomba** dal 1871 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



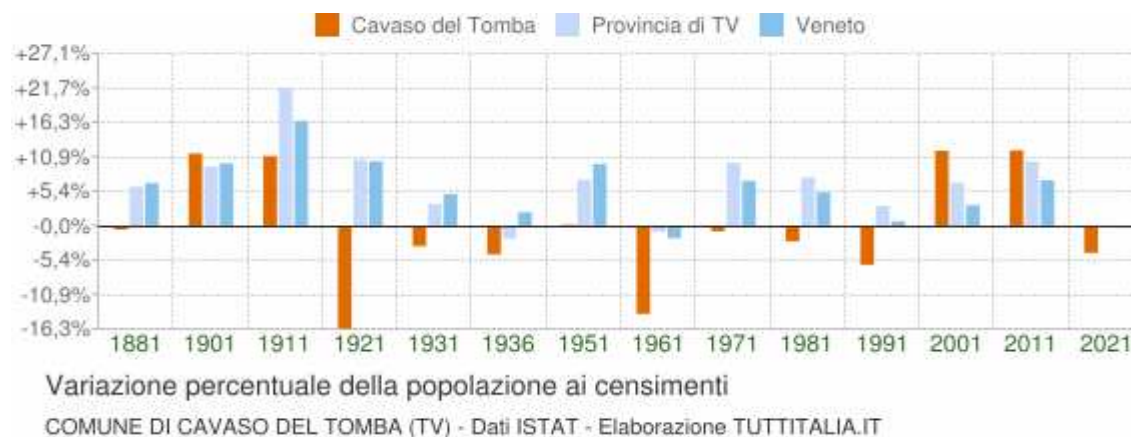
I **censimenti generali della popolazione italiana** hanno avuto cadenza decennale a partire dal **1861** fino al **2011**, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Dal **2018** l'Istat ha attivato il **censimento permanente della popolazione**, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal **2021** la **popolazione legale** sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1871 al 2021

Le variazioni della popolazione di Cavaso del Tomba negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Dati popolazione ai censimenti dal 1871 al 2021

Censimento

	num. anno	data rilevamento	Popolazione residenti	Var %	Note
1°	1871	31 dicembre	3.163	-	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
2°	1881	31 dicembre	3.148	-0,5%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
3°	1901	10 febbraio	3.510	+11,5%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
4°	1911	10 giugno	3.900	+11,1%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
5°	1921	1 dicembre	3.272	-16,1%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
6°	1931	21 aprile	3.171	-3,1%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
7°	1936	21 aprile	3.032	-4,4%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
8°	1951	4 novembre	3.040	+0,3%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
9°	1961	15 ottobre	2.622	-13,8%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
10°	1971	24 ottobre	2.603	-0,7%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
11°	1981	25 ottobre	2.543	-2,3%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
12°	1991	20 ottobre	2.390	-6,0%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
13°	2001	21 ottobre	2.675	+11,9%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei

risultati online.

14°	2011 9 ottobre	2.996	+12,0%	Il Censimento 2011 è stato il primo censimento online con i questionari compilati anche via web ed anche l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.
III	2021 31 dicembre	2.872	-4,1%	Il Censimento 2021 è stato il primo censimento permanente della popolazione ad essere utilizzato per determinare la popolazione legale , che d'ora in poi sarà aggiornata con cadenza quinquennale invece che decennale.

Popolazione Cavaso del Tomba 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Cavaso del Tomba** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.689	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.767	+78	+2,90%	-	-
2003	31 dicembre	2.865	+98	+3,54%	1.028	2,70
2004	31 dicembre	2.917	+52	+1,82%	1.035	2,73
2005	31 dicembre	2.917	0	0,00%	1.042	2,71
2006	31 dicembre	2.936	+19	+0,65%	1.050	2,71
2007	31 dicembre	2.945	+9	+0,31%	1.070	2,67
2008	31 dicembre	2.965	+20	+0,68%	1.076	2,68
2009	31 dicembre	2.976	+11	+0,37%	1.079	2,67
2010	31 dicembre	3.011	+35	+1,18%	1.088	2,68
2011 ⁽¹⁾	<i>8 ottobre</i>	3.025	<i>+14</i>	<i>+0,46%</i>	<i>1.099</i>	<i>2,67</i>
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre</i>	2.996	<i>-29</i>	<i>-0,96%</i>	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	3.010	-1	-0,03%	1.092	2,67
2012	31 dicembre	3.043	+33	+1,10%	1.117	2,65
2013	31 dicembre	3.030	-13	-0,43%	1.118	2,63
2014	31 dicembre	2.989	-41	-1,35%	1.108	2,62
2015	31 dicembre	2.960	-29	-0,97%	1.103	2,62
2016	31 dicembre	2.937	-23	-0,78%	1.093	2,62

2017	31 dicembre	2.914	-23	-0,78%	1.098	2,59
2018*	31 dicembre	2.841	-73	-2,51%	1.088,72	2,54
2019*	31 dicembre	2.866	+25	+0,88%	1.113,67	2,51
2020*	31 dicembre	2.863	-3	-0,10%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	2.872	+9	+0,31%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Cavaso del Tomba al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 2.996 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 3.025. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 29 unità (-0,96%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Cavaso del Tomba espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



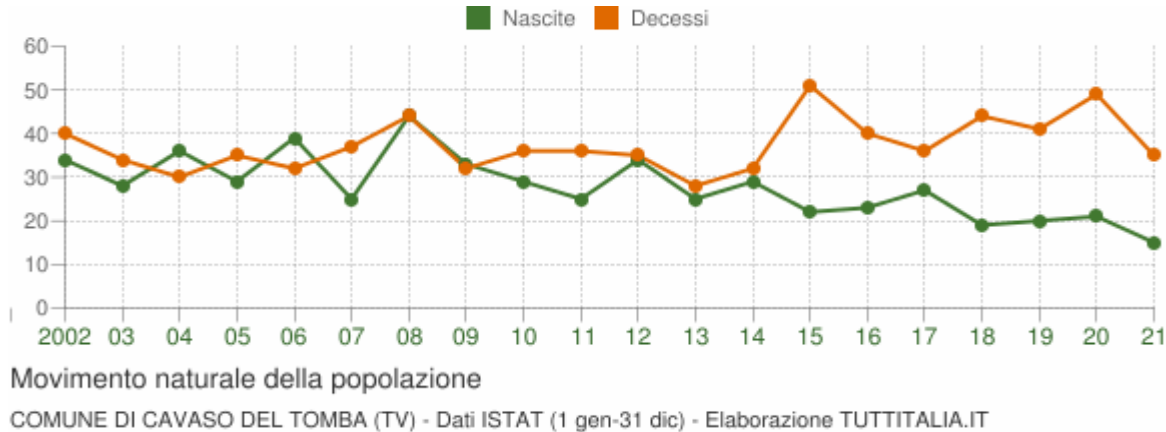
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre 34	-		40	-	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre 28	-6		34	-6	-6
2004	1 gennaio-31 dicembre 36	+8		30	-4	+6
2005	1 gennaio-31 dicembre 29	-7		35	+5	-6
2006	1 gennaio-31 dicembre 39	+10		32	-3	+7
2007	1 gennaio-31 dicembre 25	-14		37	+5	-12
2008	1 gennaio-31 dicembre 44	+19		44	+7	0

2009	1 gennaio-31 dicembre 33	-11	32	-12	+1
2010	1 gennaio-31 dicembre 29	-4	36	+4	-7
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre 17	-12	25	-11	-8
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre 8	-9	11	-14	-3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre 25	-4	36	0	-11
2012	1 gennaio-31 dicembre 34	+9	35	-1	-1
2013	1 gennaio-31 dicembre 25	-9	28	-7	-3
2014	1 gennaio-31 dicembre 29	+4	32	+4	-3
2015	1 gennaio-31 dicembre 22	-7	51	+19	-29
2016	1 gennaio-31 dicembre 23	+1	40	-11	-17
2017	1 gennaio-31 dicembre 27	+4	36	-4	-9
2018*	1 gennaio-31 dicembre 19	-8	44	+8	-25
2019*	1 gennaio-31 dicembre 20	+1	41	-3	-21
2020*	1 gennaio-31 dicembre 21	+1	49	+8	-28
2021*	1 gennaio-31 dicembre 15	-6	35	-14	-20

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

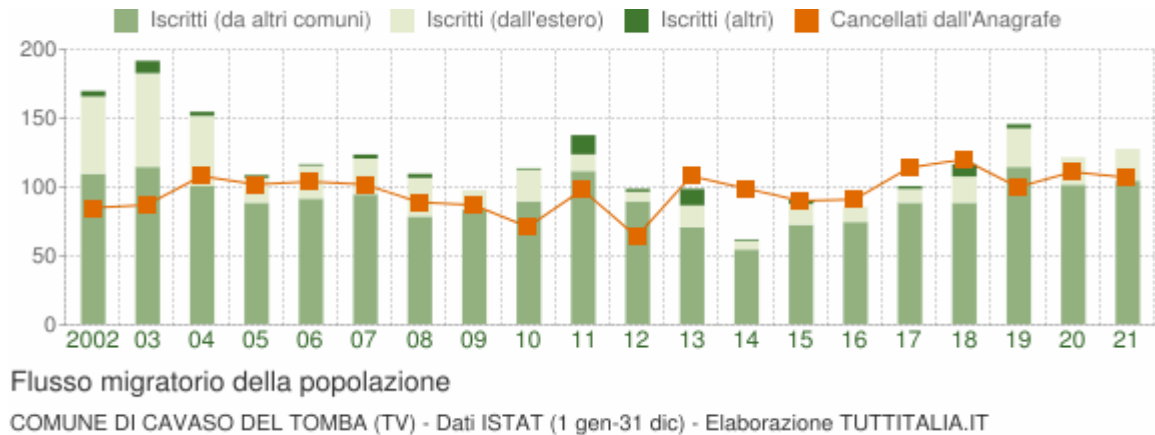
⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cavaso del Tomba negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	109	56	4	75	9	1	+47	+84
2003	114	68	9	77	2	8	+66	+104
2004	100	51	3	92	7	9	+44	+46

2005	88	18	2	87	11	4	+7	+6
2006	91	24	1	91	5	8	+19	+12
2007	94	26	3	81	6	15	+20	+21
2008	78	28	3	81	3	5	+25	+20
2009	83	14	0	72	8	7	+6	+10
2010	89	23	1	54	10	7	+13	+42
2011 ⁽¹⁾	85	10	2	66	4	5	+6	+22
2011 ⁽²⁾	26	2	12	20	3	0	-1	+17
2011 ⁽³⁾	111	12	14	86	7	5	+5	+39
2012	89	7	2	55	8	1	-1	+34
2013	70	16	12	97	8	3	+8	-10
2014	54	6	1	84	8	7	-2	-38
2015	72	15	3	67	9	14	+6	0
2016	74	11	0	84	7	0	+4	-6
2017	88	10	2	98	14	2	-4	-14
2018*	88	19	9	100	13	7	+6	-4
2019*	114	28	3	81	12	7	+16	+45
2020*	101	20	0	96	11	4	+9	+10
2021*	104	23	0	99	6	2	+17	+20

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

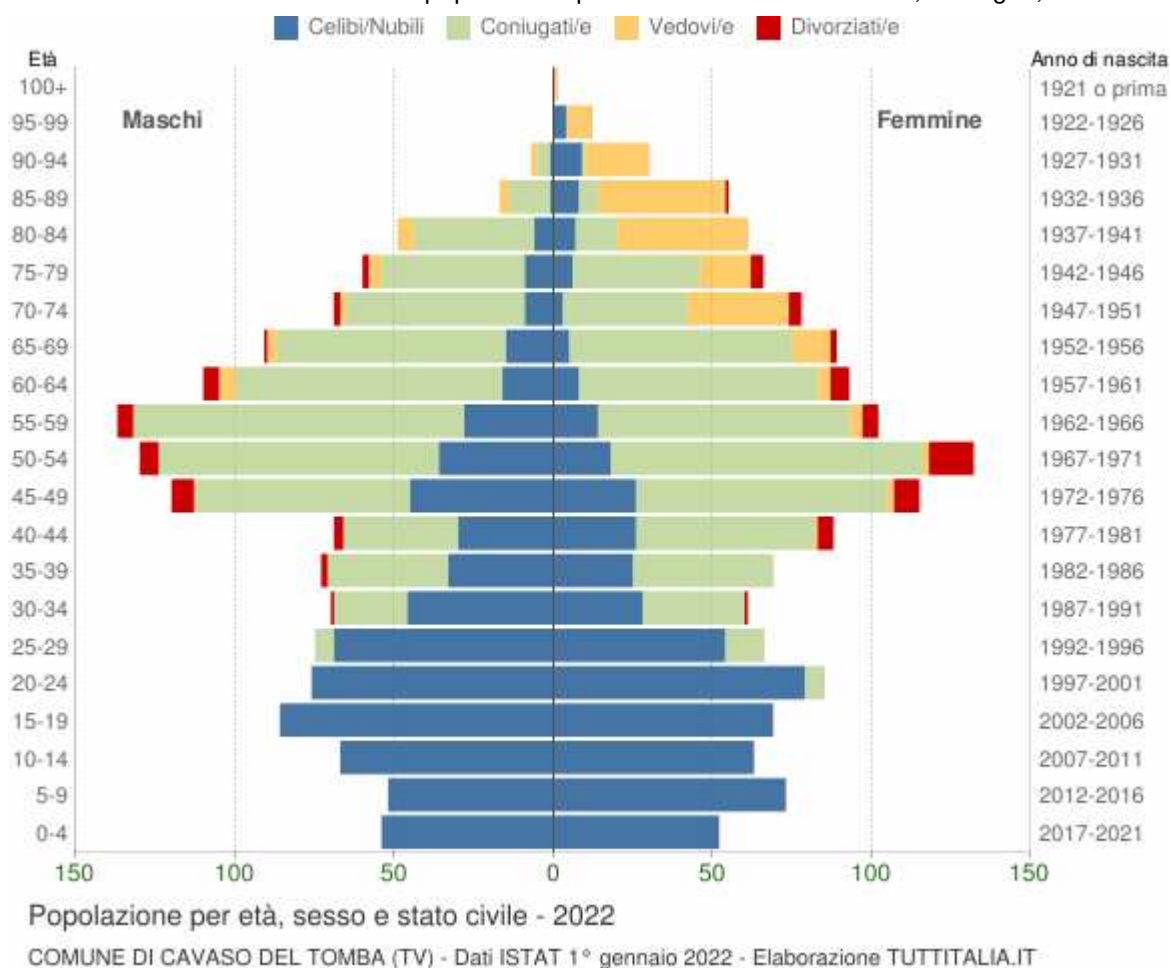
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cavaso del Tomba per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili -coniugati\e-, -divorziati\e- e -vedovi\e-.

Distribuzione della popolazione 2022 - Cavaso del Tomba

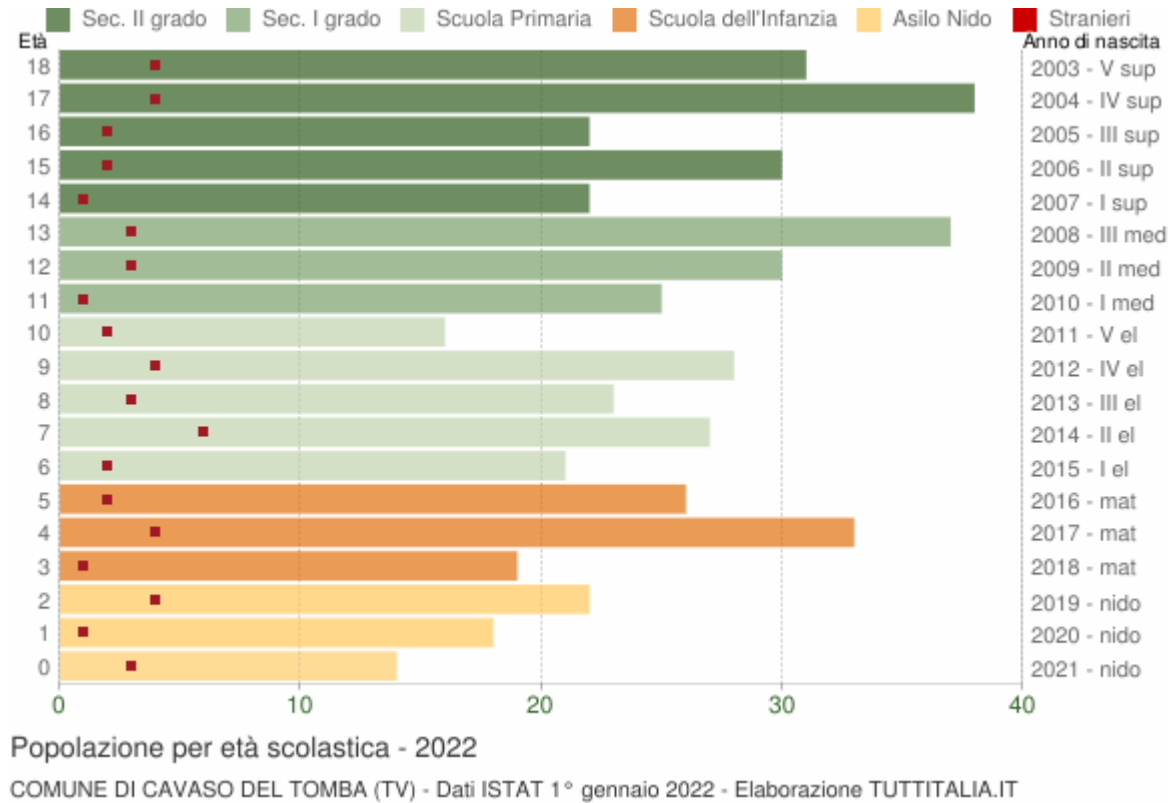
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale %
0-4	106	0	0	0	54 50,9%	52 49,1%	106 3,7%
5-9	125	0	0	0	52 41,6%	73 58,4%	125 4,4%
10-14	130	0	0	0	67 51,5%	63 48,5%	130 4,5%
15-19	155	0	0	0	86 55,5%	69 44,5%	155 5,4%
20-24	155	6	0	0	76 47,2%	85 52,8%	161 5,6%
25-29	123	18	0	0	75 53,2%	66 46,8%	141 4,9%
30-34	74	55	0	2	70 53,4%	61 46,6%	131 4,6%
35-39	58	82	0	2	73 51,4%	69 48,6%	142 4,9%
40-44	56	92	1	8	69 43,9%	88 56,1%	157 5,5%
45-49	71	146	3	15	120 51,1%	115 48,9%	235 8,2%
50-54	54	186	2	20	130 49,6%	132 50,4%	262 9,1%
55-59	42	183	4	10	137 57,3%	102 42,7%	239 8,3%
60-64	24	159	9	11	110 54,2%	93 45,8%	203 7,1%
65-69	20	142	15	3	91 50,6%	89 49,4%	180 6,3%
70-74	12	95	34	6	69 46,9%	78 53,1%	147 5,1%
75-79	15	85	20	6	60	66	126 4,4%

				47,6%	52,4%		
80-84	13	51	46	0	49	61	
				44,5%	55,5%	110	3,8%
85-89	9	19	43	1	17	55	
				23,6%	76,4%	72	2,5%
90-94	10	5	22	0	7	30	
				18,9%	81,1%	37	1,3%
95-99	4	0	8	0	0	12	
				0,0%	100,0%	12	0,4%
100+	0	0	1	0	0	1	
				0,0%	100,0%	1	0,0%
Totale	1.256	1.324	208	84	1.412	1.460	
				49,2%	50,8%	2.872	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di **Cavaso del Tomba** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 delle [scuole di Cavaso del Tomba](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri		M+F	%
				Maschi	Femmine		
0 10	4	14	2		1	3	21,4%
1 10	8	18	1		0	1	5,6%
2 8	14	22	1		3	4	18,2%
3 9	10	19	0		1	1	5,3%
4 17	16	33	1		3	4	12,1%
5 10	16	26	0		2	2	7,7%
6 7	14	21	0		2	2	9,5%
7 10	17	27	2		4	6	22,2%
8 14	9	23	1		2	3	13,0%
9 11	17	28	3		1	4	14,3%
10 8	8	16	1		1	2	12,5%
11 11	14	25	0		1	1	4,0%
12 15	15	30	3		0	3	10,0%
13 21	16	37	2		1	3	8,1%
14 12	10	22	0		1	1	4,5%
15 20	10	30	1		1	2	6,7%
16 12	10	22	1		1	2	9,1%
17 26	12	38	2		2	4	10,5%

18 15

16

31

1

3

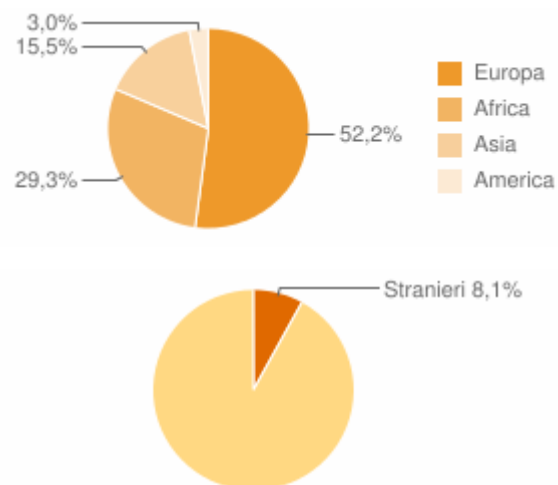
4 12,9%

Cittadini stranieri Cavaso del Tomba 2022

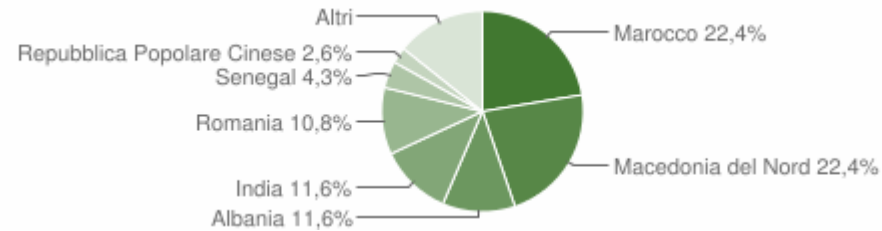
Popolazione straniera residente a **Cavaso del Tomba** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Cavaso del Tomba al 1° gennaio 2022 sono **232** e rappresentano l'8,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 22,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Macedonia del Nord** (22,4%) e dall'**Albania** (11,6%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

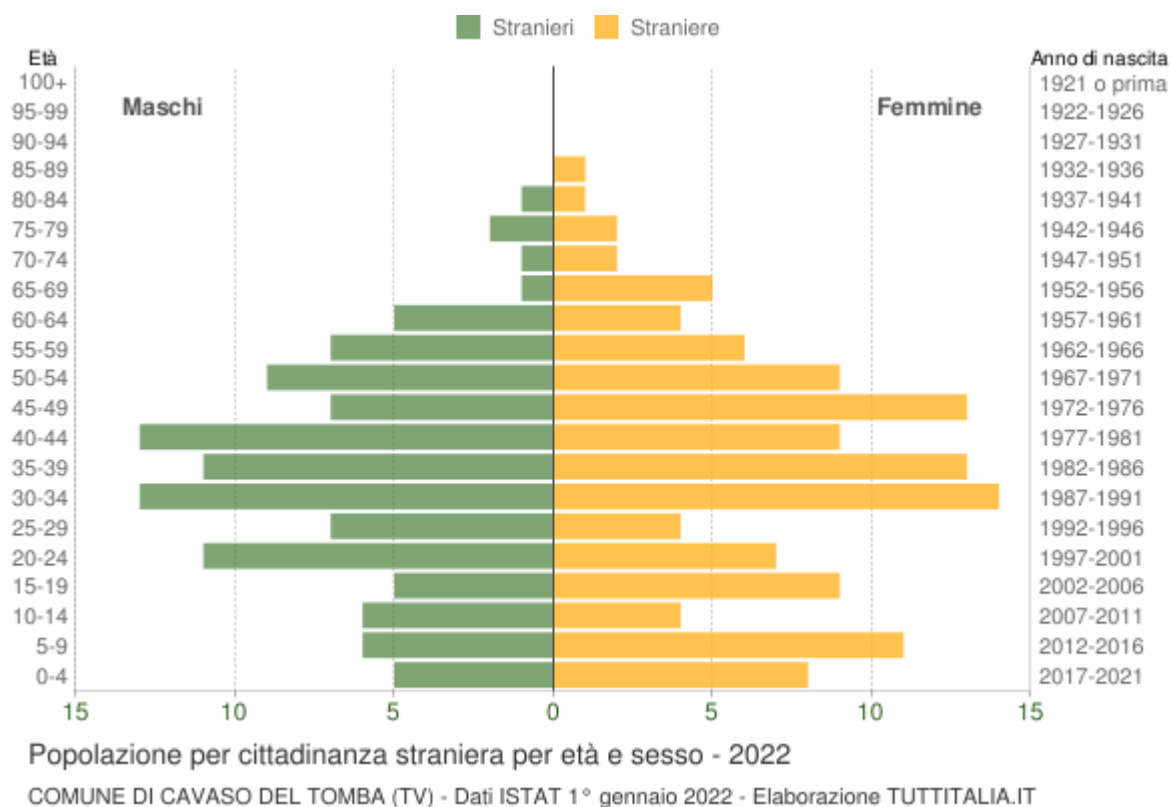
EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Macedonia del Nord</u>	<i>Europa centro orientale</i>	26	26	52	22,41%
<u>Albania</u>	<i>Europa centro orientale</i>	14	13	27	11,64%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	8	17	25	10,78%
<u>Slovenia</u>	<i>Unione Europea</i>	2	2	4	1,72%
<u>Ucraina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	2	3	1,29%
<u>Bosnia-Erzegovina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	2	2	0,86%
<u>Regno Unito</u>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,86%
<u>Bielorussia</u>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,43%

Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,43%
Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,43%
Croazia	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,43%
Germania	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,43%
Belgio	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,43%
Totale Europa		54	67	121	52,16%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	23	29	52	22,41%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	8	2	10	4,31%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	2	0	2	0,86%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	0,86%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,43%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	0	1	1	0,43%
Totale Africa		36	32	68	29,31%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	12	15	27	11,64%

Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	3	3	6	2,59%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	2	0	2	0,86%
Singapore	<i>Asia orientale</i>	1	0	1	0,43%
Totale Asia		18	18	36	15,52%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	1,29%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,86%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,43%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,43%
Totale America		2	5	7	3,02%
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>	
TOTALE STRANIERI	110	122	232	100,00%	

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Cavaso del Tomba per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Età		Stranieri		Totale	%
	Maschi	Femmine			
0-4	5	8	13		5,6%
5-9	6	11	17		7,3%
10-14	6	4	10		4,3%
15-19	5	9	14		6,0%
20-24	11	7	18		7,8%
25-29	7	4	11		4,7%
30-34	13	14	27		11,6%
35-39	11	13	24		10,3%
40-44	13	9	22		9,5%
45-49	7	13	20		8,6%
50-54	9	9	18		7,8%
55-59	7	6	13		5,6%
60-64	5	4	9		3,9%
65-69	1	5	6		2,6%
70-74	1	2	3		1,3%
75-79	2	2	4		1,7%
80-84	1	1	2		0,9%
85-89	0	1	1		0,4%
90-94	0	0	0		0,0%
95-99	0	0	0		0,0%
100+	0	0	0		0,0%
Totale	110	122	232		100%

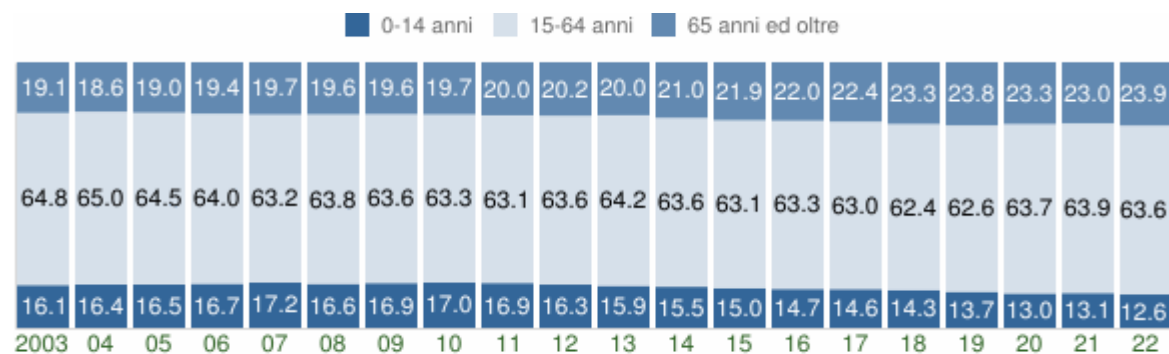
Indici demografici e Struttura di Cavaso del Tomba

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Cavaso del Tomba** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TV) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	413	1.749	527	2.689	42,2
2003	446	1.793	528	2.767	41,7
2004	470	1.862	533	2.865	41,7
2005	480	1.883	554	2.917	41,8
2006	486	1.866	565	2.917	42,1
2007	504	1.854	578	2.936	42,1
2008	489	1.878	578	2.945	42,3
2009	500	1.885	580	2.965	42,4
2010	507	1.884	585	2.976	42,6
2011	509	1.901	601	3.011	42,8
2012	490	1.913	607	3.010	43,0
2013	484	1.952	607	3.043	43,1
2014	469	1.926	635	3.030	43,7
2015	449	1.887	653	2.989	44,2
2016	434	1.875	651	2.960	44,4
2017	429	1.851	657	2.937	44,9
2018	418	1.818	678	2.914	45,1
2019*	388	1.778	675	2.841	45,6
2020*	373	1.825	668	2.866	45,6
2021*	376	1.828	659	2.863	45,9
2022*	361	1.826	685	2.872	46,4

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Cavaso del Tomba.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	127,6	53,7	139,4	92,6	0,0	12,5	14,7
2003	118,4	54,3	130,9	91,6	0,0	9,9	12,1
2004	113,4	53,9	134,9	95,0	0,0	12,5	10,4
2005	115,4	54,9	110,0	97,2	0,0	9,9	12,0
2006	116,3	56,3	111,1	103,3	0,0	13,3	10,9
2007	114,7	58,4	112,2	107,4	0,0	8,5	12,6
2008	118,2	56,8	95,9	112,2	0,0	14,9	14,9
2009	116,0	57,3	105,3	115,7	0,0	11,1	10,8
2010	115,4	58,0	118,5	123,0	0,0	9,7	12,0
2011	118,1	58,4	111,2	127,1	0,0	8,3	12,0
2012	123,9	57,3	98,2	127,5	0,0	11,2	11,6
2013	125,4	55,9	111,6	131,0	0,0	8,2	9,2
2014	135,4	57,3	113,5	137,2	0,0	9,6	10,6
2015	145,4	58,4	107,1	139,2	0,0	7,4	17,1
2016	150,0	57,9	96,0	142,6	0,0	7,8	13,6
2017	153,1	58,7	113,1	149,8	0,0	9,2	12,3
2018	162,2	60,3	102,6	149,4	0,0	6,6	15,3
2019	174,0	59,8	96,9	150,8	0,0	7,0	14,4
2020	179,1	57,0	105,6	142,7	0,0	7,3	17,1
2021	175,3	56,6	134,0	149,7	0,0	5,2	12,2
2022	189,8	57,3	131,0	150,1	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Cavaso del Tomba dice che ci sono 189,8 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Cavaso del Tomba nel 2022 ci sono 57,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Cavaso del Tomba nel 2022 l'indice di ricambio è 131,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.



Comune di CAVASO DEL TOMBA in sintesi. Situazione al 31/03/2023

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa	Comune/ Provincia
Unità locali attive	317	2 ↑	4 ↓	0,3%

	Numero	Comune/ Provincia
N° addetti alle Unità locali totali	951	0,3%

Le caratteristiche delle imprese

Sedi d'impresa attive	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
	246	3 ↑	5 ↓

di cui:	Numero	% sul totale imprese
Artigiane	96	39,0
Femminili	39	15,9
Giovanili	13	5,3
Straniere	31	12,6

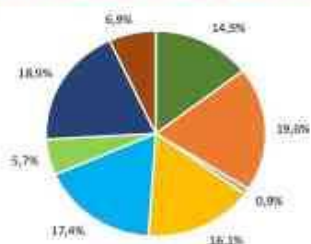
N° addetti d'impresa	Numero
	816

di cui:	Numero	% sul totale addetti
Artigiane	322	39,5
Femminili	83	10,2
Giovanili	22	2,7
Straniere	70	8,6

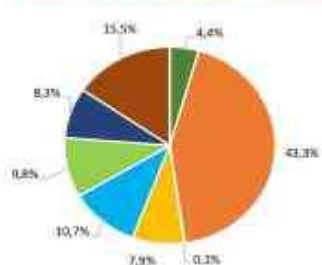
Unità locali dipendenti	Numero	Rispetto allo scorso anno	Rispetto a 10 anni fa
	71	1 ↓	1 ↑

Le specializzazioni del territorio

Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Attività manifatturiere
- Altra industria
- Costruzioni
- Commercio
- Alloggio e ristorazione
- Servizi alle imprese
- Servizi alle persone
- Non classificate

Indice di specializzazione



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere



Comune di CAVASO DEL TOMBA. Unità locali attive per tipologia e relativi addetti. Situazione al 31/03/2023

SETTORI	SEDI d'impresa	UNITÀ LOCALI DIPENDENTI				UL totali	ADDETTI alle UL totali	% ADDETTI SETTORE SU TOT. ADDETTI
		UL con sede in provincia	1a. UL con sede fuori provincia	Altre UL con sede fuori provincia	TOTALE			
Agricoltura, silvicoltura e pesca	45	1	-	-	1	46	42	4,4
Attività manifatturiere	44	13	2	3	18	62	412	43,3
10-11 Alimentari e bevande	4	2	-	-	2	6	46	4,8
13 al 15 Sistema moda	3	1	-	-	1	4	43	4,5
16 e 31 Legno arredo	12	3	2	-	5	17	76	8,0
24 al 30 metalmeccanica	10	5	-	-	5	15	42	4,4
Altro manifatturiero	15	2	-	3	5	20	205	21,6
Altra industria	1	2	-	-	2	3	1	0,1
Costruzioni	43	7	1	-	6	51	75	7,9
Commercio	41	10	4	-	14	55	102	10,7
Commercio e riparazione auto e moto	7	1	2	-	3	10	24	2,5
Commercio all'ingrosso	17	4	-	-	4	21	29	3,0
Commercio al dettaglio	17	5	2	-	7	24	49	5,2
Alloggio e ristorazione	12	5	-	1	6	18	93	9,8
55 Alloggio	1	1	-	1	2	3	2	0,2
56 Attività dei servizi di ristorazione	11	4	-	-	4	15	91	9,6
Servizi alle imprese	45	9	3	3	15	60	79	8,3
H Trasporto e magazzinaggio	4	3	-	1	4	6	21	2,2
J Servizi di informazione e comunicazione	5	-	-	-	-	5	7	0,7
K Attività finanziarie e assicurative	10	3	-	2	5	15	24	2,5
L Attività immobiliari	13	-	-	-	-	13	14	1,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	1	2	-	3	9	7	0,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	2	1	-	3	10	6	0,6
Servizi alle persone	15	6	1	-	7	22	147	15,5
Q Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	1	-	4	7	136	14,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	-	-	-	-	2	2	0,2
S Altre attività di servizi	10	3	-	-	3	13	9	0,9
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	246	53	11	7	71	317	951	100,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamerie

Comune di CAVASO DEL TOMBA. Unità locali attive per tipologia. Situazione al 31/03/2023 - confronto con i periodi indicati

SETTORI	SEDI					UNITA' LOCALI DIPENDENTI					UNITA' LOCALI TOTALI				
	mar-23	Var. ass.				mar-23	Var. ass.				mar-23	Var. ass.			
		mar 23/ dic 22	mar 23/ mar 22	mar 22/ mar 21	mar 23/ mar 19		mar 23/ dic 22	mar 23/ mar 22	mar 22/ mar 21	mar 23/ mar 19		mar 23/ dic 22	mar 23/ mar 22	mar 22/ mar 21	mar 23/ mar 19
Agricoltura, silvicoltura e pesca	45	-	1	-	3	1	-	-	-	-	46	-	1	-	3
Attività manifatturiere	44	-	1	-1	-3	18	-5	-5	-1	-2	62	-5	-4	-2	-5
10-11 Alimentari e bevande	4	-	-	-2	-2	2	-2	-2	1	-1	6	-2	-2	-1	-3
13 al 15 Sistema moda	3	-	-	1	-	1	-	-	-1	-1	4	-	-	-	-1
16 e 31 Legno arredo	12	-	-	-1	-1	5	-	1	-	1	17	-	1	-1	-
24 al 30 metalmeccanica	10	-	1	1	-1	5	-	-	1	1	15	-	1	1	-
Altro manifatturiero	15	-	-	-	1	5	-3	-4	-1	-2	20	-3	-4	-1	-1
Altra Industria	1	-	-	-	1	2	-	-	-	1	3	-	-	-	2
Costruzioni	43	-	-	1	3	8	-	-	-	-	51	-	-	1	3
Commercio	41	-2	-1	1	3	14	2	3	-1	3	55	-	2	-	6
Commercio e riparazione auto e moto	7	-	-1	-	-1	3	1	2	-	2	10	1	1	-	1
Commercio all'ingrosso	17	-2	-1	1	3	4	1	1	-1	1	21	-1	-	-	4
Commercio al dettaglio	17	-	1	-	1	7	-	-	-	-	24	-	1	-	1
Alloggio e ristorazione	12	-	-1	2	-	6	-	-	-	1	18	-	-1	2	1
55 Alloggio	1	-	1	-	1	2	-	-	-	-	3	-	1	-	1
56 Attività dei servizi di ristorazione	11	-	-2	2	-1	4	-	-	-	1	15	-	-2	2	-
Servizi alle imprese	45	2	4	-1	4	15	1	-1	-1	-2	60	3	3	-2	2
H Trasporto e magazzinaggio	4	-	-	-	-	4	1	1	-	-	8	1	1	-	-
J Servizi di informazione e comunicazione	5	2	2	1	4	-	-	-	-	-	5	2	2	1	4
K Attività finanziarie e assicurative	10	-	2	-1	3	5	-	-	-	-1	15	-	2	-1	2
L Attività immobiliari	13	-	-	-1	-4	-	-	-	-	-	13	-	-	-1	-4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	-	-1	-	-2	3	-	-	-1	-	9	-	-1	-1	-2
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	7	-	1	-	3	3	-	-2	-	-1	10	-	-1	-	2
Servizi alle persone	15	-	-1	-	2	7	2	2	-	2	22	2	1	-	4
O Amm. pubblica e difesa; assio. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	3	-	-	-	2	4	-	1	-	1	7	-	1	-	3
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	2	-	-1	-	-1	-	-	-	-	-	2	-	-1	-	-1
S Altre attività di servizi	10	-	-	-	1	3	2	1	-	1	13	2	1	-	2
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-1	-	-	-	-	-	-1	-	-	-	-1	-1
TOTALE	246	-	3	1	13	71	-	-1	-3	2	317	-	2	-2	15

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamera



Censura di CAVASO DEL TOMBA, imprese attive per famiglia, Disposizione al 31/03/2023 - settore Industria

SETTORE	2022			IMPRESE LOCALI COMPLETATE			IMPRESE LOCALI TOTALI		
	2022-01	2022-02	2022-03	2022-01	2022-02	2022-03	2022-01	2022-02	2022-03
Agricoltura, allevamento e pesca	40	40	4	4	1	4	44	41	40
Attività manifatturiere	44	44	1	44	40	1	41	40	1
10.11 Alimenti e bevande	4	4	1	2	2	1	4	2	1
13 al 15.20 tessile e calzature	2	2	1	2	1	1	4	3	1
16 a 17 Legno e carta	10	10	1	9	9	1	10	17	9
18 al 20 metalmeccaniche	14	14	4	4	9	1	10	10	4
Altre manifatturiere	10	10	3	2	9	1	12	20	2
Altre industrie	1	1	1	2	2	1	2	10	1
Costruzioni	47	42	4	40	4	4	47	41	4
Commercio	40	41	1	41	44	2	43	40	2
Commercio in negozi multi-sectore e negozi	4	2	1	2	2	1	4	2	1
Commercio all'ingrosso	10	10	1	2	4	2	10	21	3
Commercio al dettaglio	40	47	4	4	2	1	40	40	4
Alloggio e ristorazione	47	10	4	4	4	1	43	10	4
48 Alloggio	1	1	1	1	2	1	1	1	2
49 Attività del settore di ristorazione	47	11	4	4	4	1	42	10	4
Servizi alle imprese	47	40	4	40	40	1	40	40	4
41 Trasporti e magazzinaggio	2	4	1	1	2	1	10	4	1
42 Servizi di informazione e consulenza	1	4	4	1	1	1	1	4	4
43 Attività finanziarie e assicurative	4	10	2	2	4	1	10	10	4
44 Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	10	4	1	1	1	10	10	4
45 Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	4	4	4	1	1	11	1	4
46 Navigazione, aereo, viaggio, altri trasporti imprese	2	2	4	1	2	2	2	10	2
Servizi alle persone	10	10	1	1	2	4	14	10	4
50 Servizi pubblici e attività sociali, sociale ed educazione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
51 Istruzione	1	1	1	1	1	1	1	1	1
52 Servizi di assistenza sociale	2	2	1	1	4	4	2	2	4
53 Servizi, attività, sport, ricreazione, tempo libero	4	2	4	1	1	1	4	2	4
54 Altri servizi di servizi	4	10	2	1	4	4	4	10	4
55 Altri servizi e servizi come servizi di servizi	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Non classificate	1	1	1	2	1	1	2	1	1
TOTALE	401	400	40	40	41	1	401	400	40

(Fonte: dati) - (Note: dati in Sistema) (CASA - Treviso - Belluno - Pordenone)



Comune di CORTADO DALL'OMELA, imprese artigiane e non artigiane attive e relative addetti (dipendenti per settori economici). Situazione al 31/12/2019.

Settore	Artigiani		Non artigiani		Totale		In rapporto ai totale	
	Attivi	Relativi addetti	Attivi	Relativi addetti	Attivi	Relativi addetti	Attivi	Relativi addetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	1	44	44	45	45	3,2	3,7
Industria manifatturiera	32	379	52	329	84	708	72,7	89,3
10.11 Alimentari e bevande	4	40	-	-	4	40	100,0	100,0
10.12 Tessitura moda	1	2	2	30	3	40	33,3	75,0
10.13 Legno e legno	0	0	0	4	0	4	0,0	20,0
17.12 Metallurgia e metalli	0	40	1	11	1	51	40,0	70,0
19.12 Metallurgia	12	54	2	21	14	75	80,0	70,0
Altre industrie	-	-	2	1	2	1	-	-
Costruzione	27	89	4	11	31	99	88,0	84,1
Commercio	0	29	29	44	29	63	24,4	29,8
Commercio e ristorazione al dettaglio	0	27	1	1	1	28	40,0	80,0
Commercio all'ingrosso	-	-	17	20	17	20	-	-
Commercio al dettaglio	-	-	17	24	17	44	-	-
Alloggio e ristorazione	-	-	12	40	12	40	-	-
Alloggio	-	-	-	-	-	-	-	-
Alloggio e servizi di ristorazione	-	-	12	40	12	40	-	-
Servizi alle imprese	11	27	29	40	40	67	24,4	29,8
14 Trasporti e magazzinaggio	4	19	-	-	4	19	100,0	100,0
15 Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2	4	4	40,0	20,0
16 Attività finanziarie e assicurative	-	-	10	11	10	11	-	-
17 Attività immobiliari	-	-	10	10	10	10	-	-
18 Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	2	4	3	5	75,0	70,0
19 Intermediazione, agenzie, servizi, supporto imprese	0	2	7	2	7	4	40,0	20,0
Servizi alle persone	4	2	4	11	8	12	20,0	20,0
11 Attività pubbliche e difesa, servizi, ordine e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Servizi di assistenza sociale	-	-	2	10	2	10	-	-
14 Att. culturale, sportiva, ricettiva, culturale e altro	-	-	2	2	2	2	-	-
15 Altre attività di servizi	4	2	1	0	5	2	80,0	100,0
16 Att. religiose e commercio - servizi di altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60	527	109	444	169	971	78,2	78,2

Fonte: dati forniti dalla e Archivio CCIAA Treviso - Belluno su dati Anagrafici



Dati per il QUARTO SEMESTRE 2018, settore A, imprese lavoranti, gli addetti e stime per settore e relativi valori di fatturato per settori economici. Bilancio al 30/06/2018

Settore	ATTIVITÀ				ATTIVITÀ				ATTIVITÀ			
	Imp.	Addetti	Fatturato		Imp.	Addetti	Fatturato		Imp.	Addetti	Fatturato	
			Imp.	Media			Imp.	Media			Imp.	Media
Agricoltura, allevamento e pesca	0	0	77,0	18,7	0	0	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0
Aktivita' manifatturiera	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	73,0	13,7
10-11 Alimentari e bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 ed 13 Strumenti modo.	1	0	10,0	10,0	-	-	-	-	1	0	10,0	10,0
14 ed 15 Apparecchi e altri	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	0,0	0,0
16 ed 17 Macchine e materiali	1	1	10,0	10,0	1	1	10,0	10,0	1	1	10,0	10,0
18 ed 19 Altri prodotti	1	1	10,0	10,0	1	1	10,0	10,0	1	1	10,0	10,0
Altre industrie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	1	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0
Commercio	10	10	10,0	10,0	0	0	0,0	0,0	0	0	10,0	10,0
Commercio e riparazione auto e moto	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Commercio all'ingrosso	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	0	0	10,0	10,0
Commercio al dettaglio	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	0	0	0,0	0,0
Alloggio e ristorazione	0	0	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0
Alloggio	1	-	10,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alloggio da casa di ristorazione	0	0	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0
Servizi alle imprese	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0
Trasporti e magazzinaggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi di informazione e comunicazione	1	0	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0	-	-	-	-
Attività finanziarie e assicurative	0	1	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0
Attività immobiliari	1	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	0,0	0,0	-	-	-	-	1	1	0,0	0,0
Attività di ricerca e sviluppo, attività di ricerca e sviluppo	0	1	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0	1	1	0,0	0,0
Servizi alle persone	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	1	1	0,0	0,0
Attività pubbliche e sociali, attività di assistenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività di assistenza sociale	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività di assistenza sociale	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività di assistenza sociale	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività di assistenza sociale	0	0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	10	10	10,0	10,0	10	10	10,0	10,0	10	10	10,0	10,0

Fonte: dati: Ufficio Studi e Ricerche C.C.I.A.A. Treviso - Belluno e dati ISTAT

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2018** n. **2.841**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **2.931** di cui:

maschi n. **1.451**

femmine n. **1.480**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **98**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **323**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **429**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.429**

oltre 65 anni n. **652**

Nati nell'anno n. **19**

Deceduti nell'anno n. **47**

Saldo naturale: +/- **-28**

Immigrati nell'anno n. **152**

Emigrati nell'anno n. **78**

Saldo migratorio: +/- **74**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **46**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.856** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **19**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **18,00**

strade urbane Km **15,00**

strade locali Km **74,50**

itinerari ciclopeditoni Km **5,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Intesa Programmatica dell'Area denominata "IPA Terre di Asolo e Monte Grappa" tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.

Obiettivo:

- Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;
- Difesa dai rischi idrogeologici;
- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa (nato dalla fusione tra i comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa), Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, Fondazione Canova.

Il Patto territoriale è: operativo

Altri strumenti di programmazione negoziata

Il Comune gestisce alcuni servizi in forma associata con altri Comuni/Enti ed in particolare:

- con deliberazione consiliare n. 6 del 22/02/2020 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza con l'Unione Montana Feltrina;
- con deliberazione consiliare n. 29 del 30/07/2021 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza con la Provincia di Treviso;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 19/08/2022 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante/Centrale Unica di Committenza con la Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- con deliberazione consiliare n. 23 del 05/10/2022 con la quale sono state conferite all'Unione Montana del Grappa delle funzioni di Polizia Municipale e Polizia amministrativa locale dei comuni di Castelvico, Cavaso del Tomba, Monfumo; Pieve del Grappa e Possagno;

Altre convenzioni di servizio:

- € con deliberazione consiliare n. 41 del 09.11.2019 avente per oggetto: Approvazione convenzione con la Provincia di Treviso per l'Adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale;
- € con deliberazione consiliare n. 27 del 29.11.2022 avente per oggetto: Approvazione dello Schema di convenzione tra i Comuni di Castelvico, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per la gestione associata del servizio di messo notificatore, in capo all'Unione Montana del Grappa, Ente Capofila

Funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Funzioni o servizi:** Servizi demografici

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi**
L.R. 55/82 e successive modifiche ed integrazioni; L.R. 21/89 – L.R. 22/89 e successive modifiche ed integrazioni.
- **Funzioni o servizi**
Assistenza domiciliare L.R. 28/91 e successive modifiche ed integrazioni; Assistenza sociale/domiciliare L.R. 55/82 e successive modifiche ed integrazioni, L.R. 21/89 e L.R. 22/89 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
I contributi saranno liquidati sulla base delle domande raccolte dal Comune, degli aventi diritto, ed in base al successivo trasferimento regionale.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse finanziarie sono totalmente insufficienti e coprono una minima parte dei costi sostenuti dall'Ente.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di piccole e medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **1**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,001**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **450**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **8**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi non indicati nella successiva elencazione.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune gestisce alcuni servizi in forma associata con altri Comuni/Enti ed in particolare:

- con deliberazione consiliare n. 6 del 22.02.2020 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante "Unione Montana Feltrina" per la durata di anni 10;
- con deliberazione consiliare n. 29 del 30.07.2021 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante "Provincia di Treviso" per la durata di anni 5, rinnovabile;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 19.08.2022 ha aderito alla Stazione Unica Appaltante "Federazione Comuni del Camposampierese" per l'espletamento una tantum di gare d'appalto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18.05.2018, le funzioni "catasto" (ad eccezione di quelle mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente) e "pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi" sono state conferite all'Unione Montana del Grappa;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 14.10.2020, è stata approvata la convenzione tra l'Unione Montana del Grappa (Ente capofila) e i Comuni di Cavaso del Tomba, Castelvico, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno per la gestione associata dei servizi di polizia municipale e di polizia amministrativa locale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5.10.2022 è stato approvato l'atto di conferimento all'Unione Montana del Grappa delle funzioni fondamentali di polizia municipale e polizia amministrativa locale dei Comuni di Castelvico, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa e Possagno;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.11.2022 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Pieve del Grappa, Castelvico, Cavaso del Tomba, Monfumo, Possagno e l'Unione Montana del Grappa per la gestione associata del servizio di notificazione atti.

Servizi affidati a organismi partecipati

Non risultano costituite Istituzioni e/o Aziende Speciali.

Servizi affidati ad altri soggetti

Il comune di Cavaso del Tomba, alla data del 31/12/2021, partecipa:

- ☞ al Consiglio di Bacino Veneto Orientale, costituito da Comuni con una partecipazione proporzionale al numero degli abitanti e compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato;
- ☞ al Consiglio di Bacino Priula, da intendersi quale ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3-bis , comma 1-bis , decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31/12/2012, n. 52), costituito mediante incorporazione/fusione dei Consorzi Priula e Treviso Tre con decorrenza 1 ° luglio 2015: tramite il suddetto Consiglio di Bacino il Comune di Cavaso del Tomba, partecipa al capitale della società Contarina S.p.A. che ha per oggetto il servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, attività strettamente necessaria all'esercizio delle finalità dell'ente e di servizio interesse generale.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Consiglio di Bacino Priula	http://www.priula.it	0,48000	Ente consortile	30-06-2035	0,00	1.649,00	2.669,00	1.366,00
A.A.T.O Autorità d'ambito Veneto Orientale	http://www.aato.veneto.oriental.it	0,00300	Attività degli organi legislativi ed esecutivi in materia di servizio idrico integrato.		0,00	644.936,90	109.882,00	105.722,03

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020

MOM Mobilità di Marca SpA	http://mobilitàdimarca.it	0,21000	Attività di trasporti terrestri di passeggeri.	31-12-2050	0,00	-2.087.324,00	59.116,00	136.951,00
Asco Holding SpA	http://ascoholding.it	1,57000	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (holding)	31-12-2030	0,00	19.131.000,00	17.114.000,00	25.573.000,00
Alto Trevigiano Servizi SpA	http://altotreviginoservi zi.it	1,26060	Servizio Idrico Integrato	31-12-2060	0,00	1.857.216,00	964.439,00	5.813.871,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **3.392.055,14**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **6.165.741,64**
Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **6.447.767,49**
Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **5.485.828,78**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	10.453,99	2.206.895,72	0,47
2021	13.192,57	1.998.553,65	0,66
2020	17.043,77	2.005.806,49	0,85

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a zero, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. zero annualità, con un importo di recupero annuale pari a zero

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 10 maggio 2023 sono stati definiti gli indirizzi per l'istituzione di riferimento del sistema di gestione per la predisposizione e l'attuazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che dovrà essere approvato entro il 31.01.2024, per il triennio 2024/2026.

Di seguito si espone la capacità assunzione 2024/2026 secondo quanto disposto da Arconet nella seduta del 10/05/2023.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	2.911
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	407.723,05
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	407.723,05

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	983.118,65	1.026.147,75	1.137.152,92
2 - Trasferimenti correnti	346.056,96	303.496,32	375.702,81
3 - Entrate extratributarie	1.018.101,62	1.020.557,51	1.054.066,22
Totale entrate	2.347.277,23	2.350.201,58	2.566.921,95

Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni	2.421.466,92
F.C.D.E.	19.959,17
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	2.401.507,75

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
16,98 %	27,60 %	0,00 %	-16,98 %
Soglia rispettata	SI	NO	

Incremento massimo spesa	255.093,08	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	662.816,13	NO

Spesa del personale anno 2023	549.506,00
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2023	0,00	549.506,00
2024	0,00	549.506,00
2025	0,00	549.506,00
2026	0,00	549.506,00
2027	0,00	549.506,00

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Numero dipendenti presenti	10	10	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa
----------------------------	-------------------	---------------------------	--------------------------

			personale/spesa corrente
2022	10	403.485,12	20,47
2021	9	373.060,07	20,99
2020	9	472.460,15	34,04
2019	10	505.331,39	36,27
2018	11	493.333,53	35,41

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica avendo mantenuto gli equilibri di bilancio non negativi sia per la parte di competenza che di cassa. Verificati i residui attivi e passivi con i riaccertamenti ordinari previsti dal TUEL.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Analisi delle risorse

A fronte delle spese che l’amministrazione sostiene devono corrispondere pari entrate, provenienti da più fonti, in modo da fornire la giusta copertura finanziaria al bilancio comunale. Le entrate, quindi, rappresentano la somma di tutti gli introiti che, a vario titolo, sono di competenza del Comune in accordo alle proprie funzioni. Si dividono in:

- entrate in conto corrente
- entrate in conto capitale.

Queste due tipologie si suddividono a loro volta in diverse sezioni, chiamati titoli. Tra questi è molto importante il primo, chiamato "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", ossia quelle somme che formano l'autonomia finanziaria di un comune, la sua capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa. Si tratta per lo più di imposte, tasse, proventi assimilati e compartecipazione di tributi, voci di entrata necessarie alla sopravvivenza dell'ente. Ci sono poi i "Trasferimenti correnti" (i contributi e i trasferimenti provenienti da altri enti, come lo stato o la regione), le "Entrate extra-tributarie", come ad esempio le somme provenienti dalla vendita di beni e servizi da parte del comune o quelle derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (multe, sanzioni, etc.); le entrate in conto capitale (come l'alienazione di beni patrimoniali o la riscossione di crediti), le entrate da riduzione di attività finanziarie, l'accensione di prestiti, le anticipazioni da istituti (entrate che la banca o l'istituto tesoriere anticipa al comune per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità) e le entrate per conto terzi e partite di giro, cioè quelle che il comune riceve per conto di altri soggetti o che transitano dal bilancio comunale senza alcuna discrezionalità da parte dell'ente.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.026.147,75	1.137.152,92	1.069.129,44	1.074.410,00	1.060.410,00	1.060.410,00	0,493
Contributi e trasferimenti correnti	303.496,32	375.702,81	708.994,56	180.417,00	122.130,00	122.130,00	- 74,553
Extratributarie	668.909,58	694.039,99	1.056.237,00	767.536,00	770.036,00	770.036,00	- 27,332
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.998.553,65	2.206.895,72	2.834.361,00	2.022.363,00	1.952.576,00	1.952.576,00	- 28,648
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.557,30	73.106,72	52.608,28	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.020.110,95	2.280.002,44	2.886.969,28	2.022.363,00	1.952.576,00	1.952.576,00	- 29,948
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	145.926,27	1.555.965,05	4.822.885,60	417.798,00	59.784,00	59.784,00	- 91,337

- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.440.137,36	2.056.930,48	1.463.112,19	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.586.063,63	3.612.895,53	6.735.997,79	417.798,00	59.784,00	59.784,00	- 93,797
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	832.730,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	- 33,952
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	832.730,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	- 33,952
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.606.174,58	5.892.897,97	10.455.697,07	2.990.161,00	2.562.360,00	2.562.360,00	- 71,401

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.008.092,65	1.143.759,18	1.090.524,87	1.085.313,89	- 0,477
Contributi e trasferimenti correnti	218.410,84	195.814,33	1.002.968,52	629.294,60	- 37,256
Extratributarie	675.456,42	701.809,93	1.097.475,66	814.023,83	- 25,827
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.901.959,91	2.041.383,44	3.190.969,05	2.528.632,32	- 20,756
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.901.959,91	2.041.383,44	3.190.969,05	2.528.632,32	- 20,756
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	84.868,55	505.415,80	6.185.377,13	2.894.927,13	- 53,197
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	488.013,68	38.013,68	- 92,210
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	84.868,55	505.415,80	6.673.390,81	2.932.940,81	- 56,050
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	832.730,00	550.000,00	- 33,952

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	832.730,00	550.000,00	- 33,952
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.986.828,46	2.546.799,24	10.697.089,86	6.011.573,13	- 43,801

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,5000	0,5000	1.760,00	1.760,00
Altri fabbricati residenziali	0,8600	0,8600	416.387,72	416.387,72
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,8600	0,8600	81.852,28	81.852,28
TOTALE			500.000,00	500.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Entrate tributarie

Si riportano le ultime valutazioni effettuate in sede di redazione del bilancio 2024/2026 le aliquote restano invariate riapetto al bilancio in corso;

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: anche per l'anno 2024 si prevede l'applicabilità della legge n. 160/2019 (legge di stabilità 2020).

1. IMU

Confermate anche per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale disciplinate dai commi da 739 a 783 della legge 160 del 27.12.2019, già in vigore.

L'importo stimato di € 500.000 annuo, per il triennio 2024/2026, è stato elaborato con il seguente criterio:

- Estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi per tipologia.
- Verifica del gettito I.M.U. 2022
- Applicazione delle seguenti aliquote:
 - Abitazione principale e pertinenze cat. A1 – A8 A9: **0,5% con detrazione di € 200,00**
 - Altri fabbricati residenziali: **0,86%**
 - Altri fabbricati non residenziali:0,86%
 - Aree edificabili : **0,86%**
 - Fabbricati strumentali rurali: **0,1%**
 - Immobili merce: **esenti**
 - Terreni agricoli: **esenti**

Si prevede un recupero IMU, per l'anno 2024, sulle annualità pregresse (a decorrere dall'anno d'imposta 2020 pari a € 52.000,00=;

2. TARI

La TARI sarà gestita autonomamente dal Consorzio di Bacino Priula.

3. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Confermate anche per l'anno 2024 l'aliquota Addizionale IRPEF pari allo 0.4% senza alcuna soglia di esenzione

Si determina un gettito presunto di € 165.000,00.

4. IMPOSTA DI SOGGIORNO

Confermate anche per l'anno 2024 le tariffe dell'imposta di soggiorno istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del18.05.2018 e precisamente:

Agriturismi	1,00
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Villaggi turistici - 1 stella	1,50
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Villaggi turistici - 2 stelle	1,50
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Villaggi turistici - 3 stelle	1,50
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Villaggi turistici - 4 stelle	2,00
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, villaggi turistici - 5 stelle	2,00
Alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed&breakfast (precedentemente denominati esercizi extralberghieri)	1,00
Locazioni turistiche	1,00
Campeggi	0,50
Sosta Camper	0,50

Si determina un gettito presunto di € 12.000;00.

5. CANONE UNICO

A decorrere dal 2021, ai sensi dell'art. 1 commi 816-847 della Legge n. 160 del 27.12.2019 è istituito il canone patrimoniale di concessione, sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti.

La componente di canone relativa alla parte pubblicitaria è stata data in affidamento ad Abaco, per il periodo 2021/2025, con aggio annuo pari al 35% + IVA sulle somme effettivamente riscosse; mentre la componente di canone relativa alla parte di occupazione del suolo pubblico è gestita in economia.

Si prevede pertanto un'entrata di € 47.600,00.

Riscossione coattiva entrate comunali: si precisa inoltre che la riscossione coattiva delle entrate comunali è stata affidata alla società ABACO spa con sede legale in Padova (PD) fino al .31.12.2024

Indicazione dei riferimenti della posizione dei responsabili dei singoli tributi: Funzionario responsabile area finanziaria

- Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Si riportano le valutazioni effettuate in sede di redazione del DUP 2023/2025 in quanto, al momento, non sono state effettuate analisi né atti propedeutici all'elaborazione del bilancio 2024/2026.

Valutazione dei trasferimenti erariali più significativi programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

- Sono previsti i seguenti contributi statali nel bilancio triennale 2024/2025/2026:
- Contributo Solidarietà comunale 345.410,00
- 5 per mille addle comunale irpef per attività sociali
- Trasferimenti statali € 44.858,00
- Contributo regionale barriere architettoniche € 15000,00
- Contributo regionali libri di testo € 10.000,00
- Contributo a sostegno delle locazioni € zero
- Assistenza allo studio € 5000,00
- Contributo censimenti/votazioni € 3.800,00

per l'anno 2024 le tariffe, comprese quelle dei servizi a domanda individuale, sono definite come dai seguenti prospetti, dando atto che, per le concessioni annuali in essere, rimangono valide le tariffe stabilite con la relativa delibera di concessione, fino alla scadenza delle concessioni stesse:

AFFARI GENERALI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Diritti di Segreteria (in carta semplice)	€ 0,26
Diritti di Segreteria (in carta da bollo)	€ 0,52
Rilascio carta d'identità cartacea (diritti fissi)	€ 5,16
Diritti di Segreteria per rilascio carta d'identità cartacea	€ 0,26
Rilascio carta d'identità elettronica (rimborso spese Stato – Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.05.2016)	€ 16,79
Rilascio carta d'identità elettronica (diritti fissi)	€ 5,16
Diritti di Segreteria per rilascio carta d'identità elettronica	€ 0,26
Fotocopia A4 b/n per ogni facciata	€ 0,10
Fotocopia A4 colori per ogni facciata	€ 0,50
Fotocopia A3 b/n per ogni facciata	€ 0,21
Fotocopia A3 colori per ogni facciata	€ 1,00
Copia su supporti informatici di file o documenti digitalizzati	Rimborso costi

Invio a mezzo posta elettronica o certificata di file o documenti digitalizzati	€ 2,50
Diritti di ricerca e visura su richiesta di accesso agli atti: - Se richiesta riporta estremi del/i documento/i o sufficienti elementi di individuazione - Se richiesta non riporta estremi del/i documento/i o sufficienti elementi ndi individuazione con conseguente ricerca in archivio di più pratiche.	€ 5,00 € 25,00
Rilascio copia liste elettorali: - Su formato cartaceo per ogni foglio A4 - Su formato elettronico (CD – Email)	€ 0,50 € 50,00

SERVIZI CIMITERIALI	
DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO
Inumazione di salma in fossa a terra	€ 180,00
Esumazione salma al termine del ciclo di rotazione e deposito resti nell'ossario comune	GRATUITA
Esumazione salma al termine del ciclo di rotazione e recupero dei resti mortali (con esclusione della cassetta di recupero dei resti)	€ 50,00
Esumazione salma o resti mortali prima del termine di rotazione con o senza recupero dei resti mortali (con esclusione della cassetta di recupero dei resti)	€ 200,00
Smaltimento resti legno a seguito esumazione	€ 20,00
Tumulazione salma in loculo	€ 100,00
Tumulazione salma in tomba di famiglia o cappella gentilizia	€ 150,00
Tumulazione di urne cinerarie o cassetine in ossari	€ 100,00
Tumulazione di urne cinerarie o cassetine in loculi	€ 100,00
Tumulazione di urne cinerarie o cassetine in tombe di famiglia o cappelle gentilizie	€ 120,00

Smaltimento resti legno/zinco a seguito estumulazione	€ 50,00
Estumulazione da loculo	€ 100,00
Estumulazione da tomba di famiglia o cappella gentilizia	€ 150,00
Estumulazione di urne cinerarie o cassetine da ossari	€ 100,00
Estumulazione di urne cinerarie o cassetine da loculi	€ 100,00
Estumulazione di urne cinerarie o cassetine da tombe di famiglia o da cappelle gentilizie	€ 120,00
Estumulazione da loculo/tomba e inumazione in campo indecomposti	€ 200,00
Rimozione di salma da tomba o loculo per trasferimento in altra tomba o loculo – a salma	€ 150,00
Trasferimento di resti mortali o ceneri da loculo ossario per trasferimento in altra tomba o loculo – a salma	€ 150,00
Esumazione ed estumulazioni per autopsie, con scavo e smuratura, preparazione salma e assistenza all'autorità competente	€ 100,00
Rimozione salma e successivo ricollocamento per lavori di ripristino tomba	€ 200,00
Apertura tomba di famiglia	€ 50,00
Apertura e chiusura loculo con salma per inserimento cassetina/urna cineraria	€ 100,00
Chiusura loculo in tomba di famiglia su richiesta dei concessionari	€ 120,00
Per servizi diversi da quelli sopra elencati – costo orario	€ 28,00

CONCESSIONI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	Persone residenti nel comune anche se decedute fuori dal	Persone non residenti ma nate a Cavaso del Tomba o
-------------	--	--

	territorio comunale	con parenti di 1 grado residenti in comune di Cavaso del Tomba
LOCULI Quinta fila e oltre (più in alto)	€ 1.500,00	€ 2.250,00
LOCULI Quarta fila	€ 2.600,00	€ 3.900,00
LOCULI Terza fila	€ 3.100,00	€ 4.650,00
LOCULI Seconda Fila	€ 3.100,00	€ 4.650,00
LOCULI Prima fila (a terra)	€ 1.800,00	€ 2.700,00
LOCULI Interrati	€ 1.300,00	€ 1.950,00
CELLETTE OSSARI (cadauna)	€ 400,00	€ 600,00
AREE per tombe di famiglia interrate	€ 750,00 al mq	€ 1.225,00 al mq
AREE per spargimento ceneri	€ 1.000,00 al mq	€ 1.500,00 al mq
AREE per tombe di famiglia fuori terra	€ 2.000,00 al mq	€ 3.000,00 al mq
CHIOSTRI E TOMBE ambito "E"	€ 1.500,00 al mq	€ 2.250,00 al mq

Descrizio ne	DIRITTI Euro	Riferiment o normativo
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA		Da un valore minimo di €. 5,17 ad un valore massimo di €. 51,65 (comma 10- lett.a) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
- fino a numero tre mappali	25,00	
- oltre i tre mappali per ogni mappale in più	2,00	
<i>Importo massimo applicabile fino alla richiesta di 60 mappali</i>	52,00	
CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI in procedimenti in materia urbanistico-edilizia		Da un valore minimo di €. 5,17 ad un valore massimo di €. 51,65 (comma 10- lett.f) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
- certificazioni senza sopralluogo	36,00	
- certificazioni con sopralluogo	52,00	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DI ATTIVITA' (S.C.I.A.)		
- Interventi edilizi non rientranti nella fattispecie di permesso a costruire o di comunicazione (interventi rientranti nelle disciplina di cui agli art. 22 e 23 del D.P.R. 380/2011)	73,00	Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (art. 1 –comma 50 L. 30.12.2004, n. 311)
- Alternativa al Permesso di Costruire - L.R. n. 14 del 04/04/2019 "Veneto 2050"	100,00	
- In sanatoria	180,00	
- Segnalazione Certificata di Agibilità (art. 24del D.P-.R. 380/2011)	73,00	
- Alternativa al Permesso di Costruire per opere di urbanizzazione	200,00	
PERMESSI, S.C.I.A. , C.I.L.A. per interventi finalizzati al contenimento del consumo energetico e dell'inquinamento atmosferico nonchè all'uso di fonti rinnovabili		
- riconversione di impianti di riscaldamento da gasolio a gas metano - costruzione di vasche di raccolta acque meteoriche da riutilizzare a scopi irrigui - installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e solare-termico per la produzione di acqua calda sanitaria - installazione di impianti di geotermia	58,50	Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (art. 1 –comma 50 L. 30.12.2004, n. 311)

Descrizione	DIRITTI Euro	Riferimento normativo
COMUNICAZIONI ASSEVERATE ART. 6 bis D.P.R. 380/2001 (C.I.L.A.)		Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (art. 1 - comma 50 L. 30.12.2004, n. 311)
-manutenzione straordinaria	73,00	
-Restauro e risanamento conservativo leggero	73,00	
-Sanatoria Intervento soggetto a C.I.L.A. in corso di esecuzione	100,00	
-Sanatoria Intervento soggetto a C.I.L.A. già realizzato	100,00	
-Eliminazione barriere architettoniche	-----	
-Interventi diversi non riconducibili negli art. 6,10 e 22 del DPR 380/01	73,00	
-Movimenti terra	65,00	
PERMESSI a costruire per insediamenti residenziali		Da un valore minimo di €. 15,49 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.g) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
-ampliamenti di edifici esistenti < al 20%	73,00	
- ampliamenti di edifici esistenti > al 20%	90,00	
- varianti in corso d'opera	73,00	
- nuova edificazione n. 1 unità	128,00	
- nuova edificazione n. 2 unità	180,00	
- nuova edificazione n. 3 unità	300,00	
- nuova edificazione oltre le 3 unità	516,00	
- permessi a costruire in sanatoria	180,00	
- permessi a costruire in sanatoria (condono edilizio)	180,00	
-permesso di Costruire - L.R. n. 14 del 04/04/2019 "Veneto 2050"	100,00	
-parere preventivo	73,00	
- proroghe e rinnovi	65,00	

PERMESSO DI COSTRUIRE /AUTORIZZAZIONE UNICA per insediamenti produttivi, commerciali e direzionali		Da un valore minimo di €. 15,49 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.g) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
- (*) ampliamenti di edifici esistenti fino a 300 mq di Superficie	110,00	
- (*) ampliamenti di edifici esistenti da 301 a 1.500 di superficie	180,00	
- (*) ampliamenti di edifici esistenti oltre ai 1.500 mq di Superficie Totale	516,00	
- nuova edificazione	516,00	
- divisione di unità	280,00	
-Permesso di Costruire per variante in corso d'opera	110,00	
-Permesso di Costruire in sanatoria	300,00	
Descrizione	DIRITTI Euro	Riferimento normativo
PERMESSO DI COSTRUIRE /AUTORIZZAZIONE UNICA per insediamenti produttivi, commerciali e direzionali		Da un valore minimo di €. 15,49 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.g) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
-Permesso di Costruire - L.R. n. 14 del 04/04/2019 "Veneto 2050"	maggiorazione di € 100 rispetto agli importi degli interventi indicati con (*)	
-Permesso di Costruire per opere di urbanizzazione	516,00	
-parere preventivo	110,00	
- proroghe e rinnovi	110,00	

PERMESSO DI COSTRUIRE <i>annessi rustici</i>		
-ampliamenti di edifici esistenti Fino a 100 mq	73,00	Da un valore minimo di €. 15,49 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.g) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
-ampliamenti di edifici esistenti da 101 a 300 mq	120,00	
-ampliamenti di edifici esistenti da da 300 a 400 mq	200,00	
- Oltre i 400 mq, per ogni 100 mq in più o frazione	200,00 + 25,00 per ogni 100 mq in più o frazione	
- nuova edificazione	516,00	
PERMESSO DI COSTRUIRE / INTERVENTI		
-Permesso di Costruire convenzionato	200,00	Da un valore minimo di €. 15,49 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.g) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
-Permesso di Costruire in deroga	200,00	
-Interventi di sportello unico in deroga al PI	400,00	
-Interventi di sportello unico in variante al PI	400,00	
-Autorizzazione allo scarico non recapitante in fognatura D. Lgs. 152/2006 (Subirrigazione, fitodepurazione ecc..)	34,00	Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (art. 1 –comma 50 L. 30.12.2004, n. 311)
-Rinnovo Autorizzazione allo scarico non recapitante in fognatura D. Lgs. 152/2006 (Subirrigazione, fitodepurazione ecc..)	15,50	
-Autorizzazione unica ambientale - D.P.R. 59/2016	65,00	

-Autorizzazione in deroga ai limiti acustici L. 447/1995	65,00	
-Autorizzazione impianti pubblicitari Codice della Strada - D. Lgs. 285/1992	65,00	
-permesso per interventi cimiteriali	31,00	
Descrizione	DIRITTI Euro	Riferimento normativo
AUTORIZZAZIONI PER PIANI URBANISTICI ATTUATIVI		Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.e) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8)
- lottizzazioni di iniziativa privata fino a 3.000 mc.	310,00	
- per ogni mc. oltre i 3.000	2,00	
<i>Importo massimo applicabile</i>	516,00	
AUTORIZZAZIONI PER PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA (art. 30 L. 5.8.1978, n. 547)		Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (comma 10- lett.e) art. 10 D.L. 18.01.1993 n. 8
- Piani di recupero di qualsiasi estensione territoriale	60,00	
AUTORIZZAZIONI PER INTERVENTI IN AREA SOGGETTA A VINCOLI		Da un valore minimo di €. 51,65 ad un valore massimo di €. 516,46 (art. 1 –comma 50 L. 30.12.2004, n. 311)
- Autorizzazioni paesaggistiche ordinarie art. 146 D.Lgs 42/2004	73,00	
- Autorizzazioni paesaggistiche semplificate (All. B DPR 31/2017)		
- accertamento di compatibilità (art. 167 D.Lgs. 42/2004)	100,00	
- Autorizzazioni Forestali L.R. 13.09.78, n. 52	52,00	
RICERCA D’ARCHIVIO DI PROGETTI E/O DOCUMENTI DI CARATTERE EDILIZIO		

- ricerche d'archivio per visione/rilascio copia di pratiche edilizie in corso ed appartenentiall'archivio corrente (esclusi costi di riproduzione)	30,00	
- ricerche d'archivio per visione/rilascio copia di pratiche edilizie concluse ed appartenentiall'archivio storico (esclusi costi di riproduzione)	50,00	

AREA SERVIZI ALLA PERSONA	
USO PUBBLICO DI LOCALI COMUNALI	IMPORTO
: € Sala assemblee <i>Esentando dal pagamento le Associazioni locali per attività patrocinate dal Comune</i>	€ 50,00

SERVIZI SCOLASTICI	IMPORTO
Buono mensa Scuola primaria e secondaria (costo unitario € 5,92)	€ 4,70
Trasporto scolastico – andata e ritorno figlio unico	€ 150,00
Trasporto scolastico – andata e ritorno fratelli cadauno	€ 127,00
Trasporto scolastico – solo andata o solo ritorno figlio unico	€ 110,00
Trasporto scolastico – solo andata o solo ritorno fratelli cadauno	€ 93,00
Trasporto scolastico – SALTUARIO inferiore a 10 corse mensili	€ 80,00
Pasti a domicilio (a pasto)	€ 4,20
<i>Relativamente al trasporto scolastico, per gli alunni con disabilità certificata dalla Legge n. 104/1992 è prevista l'esenzione della quota dovuta.</i>	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE
 AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura 2024
Mense scolastiche	72.500,00	90.000,00	80,55
Assistenza domiciliare	40.000,00	58.000,00	68,96
Pasti a domicilio	26.000,00	30.000,00	86,67
Totale	138.500,00	178.000,00	77,80

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare l'andamento del mercato edilizio al fine di redistribuire le risorse relative alle concessioni edilizie, verificare i contratti relativi alle concessioni cimiteriali e provvedere ad eventuali alienazioni di beni immobili disponibili.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Vista la possibilità dal punto di vista finanziario e nel rispetto dei parametri previsti dal TUEL nel triennio si potrà valutare l'eventuale stipula di mutui.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PISTA CICLABILE VAL CAVASIA	450.000,00	01-01-2024	20	450.000,00
TOTALE	450.000,00			450.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.137.152,92	1.010.025,00	1.010.025,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	375.702,81	323.334,00	292.940,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	694.039,99	791.170,00	791.170,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.206.895,72	2.124.529,00	2.094.135,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	220.689,57	212.452,90	209.413,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	4.587,23	22.648,30	21.533,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	21.167,16	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		194.935,18	189.804,60	187.880,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	568.545,28	487.368,21	463.412,07
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		568.545,28	487.368,21	463.412,07
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà procedere con attenzione all'affidamento degli acquisti e dei servizi utilizzando prioritariamente la piattaforma informatica acquisti in rete Pa, inoltre dovrà procedere agli ulteriori acquisti con oculatezza nel rispetto della rotazione dei fornitori a mezzo richiesta di preventivi di spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività alla gestione dei servizi con l'obiettivo principale la soddisfazione dei bisogni della popolazione secondo i criteri di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

Si ribadisce l'importanza del rispetto degli indici di tempestività dei pagamenti al fine di evitare la costituzione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" all'art. 6 prevede che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, che definisce, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, "gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne". Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 26 maggio 2022, ha approvato, in esame definitivo, il regolamento, da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, recante l'individuazione e la soppressione degli adempimenti di programmazione relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) tra i quali il Piano triennale del fabbisogno del personale (sezione 3), in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 5, d.l. 80/2021, convertito con modificazioni, dalla legge 113/2021.

L'Ente, pur avendo meno di 50 dipendenti, ha redatto la Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" secondo le indicazioni previste dal D.M. 24.06.2022 N. 132 e dallo Schema tipo di PIAO ordinario allegato al Decreto medesimo e con deliberazione di Giunta comunale n. 498 del 16.06.2023 ha definitivamente approvato il PIAO per il triennio 2023-2025 ed approverà il PIAO per il triennio 2024-2026 entro il termine previsto dalla legge.

Ciò premesso la nuova dotazione organica dell'Ente prevista è la seguente (anche se il Piano verrà assunto formalmente con il PIAO 2024-2026 da approvare entro il 30.01.2024).

AREA AMMINISTRATIVA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ (Responsabile d'Area)	Cat. D - Posiz. econ. D1	Assistente sociale	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi amministrativo-contabili	2	100%

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D	Funzionario servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C3	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%

Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
------------	--------------------------	---	---	------

AREA TECNICA-MANUTENZIONI				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D2	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D1	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C3	Istruttore servizi tecnici	1*	50%
Operatori esperti	Cat. B3 - Posiz. econ. B7	Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	1	100%

** Si prevede l'eventuale impiego della risorsa, fino al 50% massimo dell'orario di servizio, presso l'Area Amministrativa-Servizi alla Persona, a supporto dei Servizi Demografici.*

Si specifica come per gli anni 2024-2025 e 2026 non vi è a tutt'oggi certezza delle future cessazioni e si rinvia quindi ogni decisione all'avvenuta presentazione di eventuali domande di pensionamento o dimissioni volontarie conseguenti alla scelta individuale dei singoli dipendenti.
 Nel triennio 2024-2026 sono previste convenzioni sotto la formula dello "scavalco di eccedenza" ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, a supporto delle attività afferenti alle Aree amministrativa ed economico-finanziaria.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse sono inserite nel bilancio di previsione per gli importi superiori ai 40.000,00= euro di imponibile;

Nel Dettaglio: Trasporto scolastico, Mensa scolastica, Energia Elettrica.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Cavaso del Tomba

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	119,000.00	119,000.00	0.00	238,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	119,000.00	119,000.00	0.00	238,000.00

Il referente del programma BISSARO ENRICO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Cavaso del Tomba

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualment ericompreso (3)	Lotto funzionali e(4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquist o	Livello di priorità (6) (Tabell a H.1)	RUP (7)	Durata dei contratt o	L'acquisto è relativo a nuovo affidament o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA OSOGGETTO AGGREGATORE ALQUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO(11)		Acquisto aggiunto ovariato a seguito di modifica programma(12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annual ità succes sive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														S830023102622022000 01	2024		1		Si	ITH34	Servizi	60112000-6	
S830023102622024000 01	2024		1		Si		Servizi		SERVIZIO SPOCIALE DI ASSISTENZ ADOMICILIA RE	1	TONETTO FRANCESC A	24	Si	50.000. 00	50.000. 00	0.00	0.00	100.000. 00	0.00				
														119,00 0,00 (13)	119,00 0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	238.000. 00 (13)	0,00 (13)				

Note:

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualtà del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1

(5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del RUP

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualtà

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualtà (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programmaBISSARO ENRICO

- Tabella H.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima
- Tabella H.1bis

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro
- Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9
- Tabella H.2bis

1. no

2. si

3. sì, CUI non ancora attribuito

4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaso del
Tomba

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA
ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
BISSARO ENRICO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si rimanda alla stampa allegata.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Cavasodel Tomba - UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	34,978.14	0.00	0.00	34,978.14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	170,021.86	0.00	0.00	170,021.86
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	205,000.00	0.00	0.00	205,000.00

Il referente del programmaBISSARO ENRICO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaso del Tomba - UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
:					0.00	0.00	0.00	0.00										

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma BISSARO ENRICO

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettualeb2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaso del Tomba - UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
BISSARO ENRICO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaso del Tomba - UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L83002310262202400001	47/2023	C45F23000420006	2024	BISSARO ENRICO	SI	No	005	026	014		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE PIAZZA 13 MARTIRI - VALLE DELLA MADDALENA / DI CANIEZZA	1	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00			
Note:															205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00			

Note:

(1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del RUP

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programmaBISSARO ENRICO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Cavaso del Tomba - UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L83002310262202400001	C45F23000420006	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE PIAZZA 13 MARTIRI - VALLE DELLA MADDALENA / DI CANIEZZA	BISSARO ENRICO	205.000,00	205.000,00	CPA	1	Si	Si	3	0000244230	FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programmaBISSARO ENRICO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cavaso del Tomba - UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma BISSARO ENRICO

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	FONDI PROPRI
2	NUOVA PALESTRA COMUNALE SARTOR	2023	3.495.019,14	10.608,53	3.484.410,61	PNRR E FONDI PROPRI
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	2021	56.000,00	30.607,04	25.392,96	FONDI PROPRI
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	2022	114.449,15	2.209,96	112.239,19	FONDI PROPRI

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le entrate e le uscite, nonché i conseguenti flussi di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.022.363,00 0,00	1.952.576,00 0,00	1.952.576,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.941.185,93 0,00 8.918,63	1.928.619,86 0,00 8.918,63	1.927.504,66 0,00 8.918,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		81.177,07 0,00 0,00	23.956,14 0,00 0,00	25.071,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		417.798,00	59.784,00	59.784,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		417.798,00 0,00	59.784,00 0,00	59.784,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la cui stima al 31.12 .2023 è pari ad Euro 2.000.000,00 è importante la velocità di riscossione degli accertamenti in conto competenza e residui ai fini del mantenimento degli equilibri di cassa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.085.313,89	1.074.410,00	1.060.410,00	1.060.410,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.117.420,74	1.941.185,93	1.928.619,86	1.927.504,66
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	629.294,60	180.417,00	122.130,00	122.130,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	814.023,83	767.536,00	770.036,00	770.036,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.894.927,13	417.798,00	59.784,00	59.784,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.960.951,35	417.798,00	59.784,00	59.784,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.423.559,45	2.440.161,00	2.012.360,00	2.012.360,00	Totale spese finali	7.078.372,09	2.358.983,93	1.988.403,86	1.987.288,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	38.013,68	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.177,07	81.177,07	23.956,14	25.071,34
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	913.965,72	901.100,00	901.100,00	901.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	925.720,63	901.100,00	901.100,00	901.100,00
Totale titoli	6.925.538,85	3.891.261,00	3.463.460,00	3.463.460,00	Totale titoli	8.635.269,79	3.891.261,00	3.463.460,00	3.463.460,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.925.538,85	3.891.261,00	3.463.460,00	3.463.460,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.635.269,79	3.891.261,00	3.463.460,00	3.463.460,00
Fondo di cassa finale presunto	290.269,06								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Delegato
101	1 Organi istituzionali	Rugolo Gino
102	2 Segreteria generale	Rugolo Gino
103	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Cortesia Michele
104	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Cortesia Michele
105	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Rugolo Gino
106	6 Ufficio tecnico	Rugolo Gino
107	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Rugolo Gino
108	8 Statistica e sistemi informativi	Rugolo Gino
109	9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Rugolo Gino
110	10 Risorse umane	Rugolo Gino
111	11 Altri servizi generali	Rugolo Gino
112	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le regioni)	

La **Missione 1** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- pubblicazione di un periodico per informare i cittadini sull'attività amministrativa;
- programmazione di serate periodiche di incontro al fine di mantenere un contatto diretto fra Amministrazione e cittadini;
- servizi accessibili: incremento dei canali di comunicazione mediante utilizzo dei *social network* più idonei;
- semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione per prevenire il rischio di corruzione all'interno dell'amministrazione;
- controllo e contenimento della spesa pubblica;
- interventi per una maggiore equità fiscale;
- costante incremento delle sinergie con i Comuni limitrofi, valutando l'opportunità di un progetto di fusione, nonché con l'Unione Montana del Grappa, e con enti sovracomunali quali IPA e GAL;
- monitoraggio costante delle normative in tema di trasparenza a anticorruzione- monitoraggio costante delle normative in tema di trasparenza a anticorruzione
- Sono in corso alcuni progetti PNRR - PA DIGITALE 20/26 già contabilizzati nel bilancio di previsione 2023.

Motivazione delle scelte:

Consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e supporto agli organi politici, con competenze amministrativo/contabili e tecniche al fine di garantire il buon funzionamento della "macchina comunale" oltre che il rispetto della evoluzione costante della normativa;.

Finalità da conseguire:

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi e dell'agire quotidiano l'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità e di economicità dei servizi, ponendo in essere appropriati interventi - anche di carattere trasversale - finalizzati all'individuazione delle migliori prassi nella conduzione dei servizi stessi, al consolidamento e ulteriore implementazione delle procedure informatiche e dei servizi telematici.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai Settori, con eventuali adeguamenti, nei limiti delle risorse appositamente previste dalla programmazione triennale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono elencate nella Programmazione triennale del fabbisogno di personale

2	Giustizia	Referato
201	1 Uffici giudiziari	
202	2 Casa circondariale e altri servizi	
203	3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Non afferente

3	Ordine pubblico e sicurezza	Referato
301	1 Polizia locale e amministrativa	Rugolo Gino
302	2 Sistema integrato di sicurezza urbana	Rugolo Gino
303	3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

La **Missione 3** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- mantenimento della collaborazione con la stazione dei Carabinieri di Pederobba e dei Carabinieri forestali di Asolo;
- effettuazione di incontri di aggiornamento con le Forze dell'Ordine per monitorare la situazione e l'evoluzione dei fenomeni negativi per il territorio sotto il profilo della sicurezza;
- implementazione dell'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza;
- valutazione dell'implementazione del "Controllo del vicinato" con la collaborazione e il supporto delle forze dell'ordine;
- potenziamento del servizio di controllo sul territorio da parte del personale di Polizia Locale, mantenendo il servizio nell'attuale configurazione di gestione in forma associata con l'Unione Montana del Grappa;
- implementazione nel territorio comunale di un sistema di videosorveglianza;

- assicurazione di un buon livello di vivibilità del territorio, finalizzando l'operato del servizio di vigilanza urbana al miglioramento della sicurezza percepita.

Motivazione delle scelte:

Necessità di assicurare un costante presidio e controllo del territorio comunale. Grazie anche all'esercizio associato di videosorveglianza proposto dal Consiglio di Bacino Priula come da contratto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 47 del 29.12.2021;

Finalità da conseguire:

- Erogazione servizi di pronto intervento/pattuglia.
- Assicurare la piena funzionalità dell'ufficio per la gestione il più possibile informatizzata delle infrazioni al Codice della Strada, delle pratiche di Polizia Giudiziaria, delle pratiche di Polizia Edilizia, delle pratiche dei sinistri stradali rilevati, di tutte le pratiche delle segnalazioni dei cittadini.
- Efficientamento della gestione per il rilascio delle autorizzazioni/permessi/nulla osta, onde liberare risorse umane da destinare al controllo esterno del territorio.
- Ampliamento ed intensificazione del controllo per assicurare il rispetto delle ZTL presenti nel territorio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione al Settore, con eventuali adeguamenti, nei limiti delle risorse appositamente previste dalla programmazione triennale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono definite nell'atto di conferimento all'Unione Montana del Grappa delle funzioni di Polizia Municipale e Polizia amministrativa locale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 23 del 05.10.2022;

4	Istruzione e diritto allo studio		Referato
401	1	Istruzione prescolastica	Rugolo Gino
402	2	Altri ordini di istruzione	Rugolo Gino
403	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
404	4	Istruzione universitaria	
405	5	Istruzione tecnica superiore	
406	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Rugolo Gino
407	7	Diritto allo studio	Rugolo Gino
408	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le regioni)	

La **Missione 4** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

A) Edilizia scolastica

- ristrutturazione della scuola primaria "Sartor", con relativo adeguamento sismico ed efficientamento energetico;
- adeguamento della certificazione di prevenzione incendi (CPI) delle scuole primaria e secondaria di primo grado ("ex medie");
- progettazione e realizzazione di una palestra adibita ad attività sportiva presso lo stabile della scuola primaria "F. Sartor".

B) Miglioramento del servizio scolastico

- sviluppo del progetto di ampliamento della scuola primaria (auditorium e mensa);
- mantenimento del servizio mensa e del servizio di trasporto scolastico;
- fornitura libri di testo gratuiti per scuola primaria;
- mantenimento delle borse di studio ai ragazzi meritevoli che hanno conseguito il massimo dei voti;
- ampliamento dell'interazione tra scuola e biblioteca con la promozione di progetti di animazione alla lettura, laboratori, visite guidate;

- sostegno al piano dell'offerta formativa proposto dall'Istituto Comprensivo;
- promozione, in sinergia con la scuola, di azioni sul territorio dedicate a sensibilizzare e incentivare l'educazione ambientale, stradale e civica.

Finalità da conseguire:

La finalità di fondo della missione consiste nel garantire agli utenti ed alle loro famiglie le migliori condizioni possibili di accesso e supporto alla formazione educativa/scolastica, promuovendo il sostegno all'attività educativa e didattica, garantendo l'erogazione dei servizi quantomeno ai livelli attuali.

La missione consiste nel fornire un supporto agli studenti nel percorso educativo mediante lo svolgimento di attività di socializzazione, di apprendimento e di recupero volte a favorire un armonico sviluppo della personalità attraverso l'erogazione di servizi integrativi. Tale finalità viene perseguita mediante:

- il potenziamento dei percorsi di crescita culturale nelle scuole, complementari alla normale attività didattica
- il supporto alle famiglie nei periodi di chiusura scolastica con la promozione di attività ludico-educative organizzate da concessionari di servizio e patrocinate dall'Ente e supportate attraverso l'erogazione di contributi agli utenti del servizio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione al Settore, con eventuali adeguamenti, nei limiti delle risorse appositamente previste dalla programmazione triennale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono elencate nella Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Referato
501	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Rugolo Gino
502	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rugolo Gino
503	3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le regioni)	

La **Missione 5** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali e turistiche"*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione e rafforzamento dell'identità, delle tradizioni locali e delle festività civili e religiose (feste patronali, sagre locali, celebrazioni varie) in collaborazione con tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato del territorio e con il comitato gemellaggio;
- attività di *marketing* territoriale e promozione dell'immagine turistica attraverso l'Intesa Programmatica Terre di Asolo e di Monte Grappa, e in collaborazione con le Amministrazioni vicine, con la Pro Loco e le Città dell'Olio;
- collaborazione con le associazioni locali per la promozione e realizzazione eventi e manifestazioni culturali, sportive e di spettacolo di forte impatto;
- valutazione dell'attivazione della Consulta delle Associazioni;
- attività di promozione alla lettura rivolte in particolare alla prima infanzia e agli anziani, organizzando momenti a tema in collaborazione con la biblioteca comunale;
- promozione di attività culturali potenziando le attività della biblioteca.

Finalità da conseguire:

Ampliare il patrimonio librario a disposizione della cittadinanza, diversificarne l'offerta e promuovere iniziative culturali (promozione di libri con gli autori, letture per adulti, mostre, spettacoli teatrali, visite guidate ecc.) ed attività rivolte ai più piccoli (laboratori a tema, letture animate, ecc).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione al Settore, con eventuali adeguamenti, nei limiti delle risorse appositamente previste dalla programmazione triennale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono elencate nella Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			Delegato
601	1	Sport e tempo libero	Diomedes Carlo
602	2	Giovani	Diomedes Carlo
603	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le regioni)	

La **Missione 6** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- provvedere alla manutenzione degli impianti sportivi comunali, favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante accesso a contributi regionali, valorizzare e ampliare gli spazi pubblici di accesso alle infrastrutture sportive, valutando la riorganizzazione dell'area degli impianti sportivi di via Marconi e la progettazione di una palestra ad uso delle associazioni presso la Scuola primaria Sartor;
- promuovere e sostenere le associazioni sportive presenti nel territorio per incrementare la pratica dello sport anche come metodo educativo;
- realizzare e promuovere un percorso per MTB e *downhill* e per la mobilità lenta in generale localizzato sul Monte Tomba e ampliato all'intero territorio;
- sostenere l'attività sportiva dilettantistica, l'aggregazione giovanile, l'associazionismo sportivo e i valori espressi dalla cultura sportiva anche attraverso contributi economici.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dirette alle necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

- sostenere attraverso il patrocinio le iniziative sportive che interessano il nostro territorio;
- collaborare con le Associazioni esistenti che già operano in modo qualificato per incrementare le diverse discipline sportive;
- continuare a sostenere economicamente le associazioni sportive che promuovono il settore giovanile attraverso dei contributi annuali.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione al Settore, con eventuali adeguamenti, nei limiti delle risorse appositamente previste dalla programmazione triennale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono elencate nella Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

7	Turismo	Delegato
701	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	Diomedes Carlo
702	2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

La **Missione 7** nel glossario COFOG viene definita come segue

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- riconoscimento del nostro territorio a titolo di "Riserva di Biosfera UNESCO" per favorirne uno sviluppo sostenibile;
- promozione dell'immagine turistica del territorio attraverso l'Intesa Programmatica Terre di Asolo e di Monte Grappa, e in collaborazione con le Amministrazioni vicine, la Pro Loco e altre associazioni;
- collaborazione con le associazioni locali per la promozione e la realizzazione eventi estivi e manifestazioni culturali, sportive e di spettacolo di forte impatto;
- attività di supporto e sostegno alle realtà locali per l'incentivazione di prodotti enogastronomici locali;
- attività di *marketing* territoriale e promozione a mezzo stampa e *social network* al fine di far conoscere il territorio comunale e le sue tipicità;
- rafforzamento delle relazioni con la città gemellata di Volkenshwand;
- dialogo e collaborazione con le realtà ricettive del territorio al fine di implementare l'offerta turistica per una domanda in continua evoluzione;
- partecipazione all'O.G.D. Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano, del quale Cavaso del Tomba è parte convenzionata;
- valutazione di realizzazione di tratti ciclabili e di mobilità lenta in genere.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dirette alle necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite, in particolare si punta a potenziare il settore turismo

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione al Settore, con eventuali adeguamenti, nei limiti delle risorse appositamente previste dalla programmazione triennale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono elencate nella Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Delegato
801	1	Urbanistica e assetto del territorio	Rugolo Gino
802	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Rugolo Gino
803	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le regioni)	

La **Missione 8** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- pulizia e decoro degli spazi pubblici e delle strade comunali;
- controllo costante del territorio per segnalazione di situazioni di degrado e individuazione degli interventi di manutenzione;
- pulizia di sentieri, fossi e canali;
- manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi comunali anche in collaborazione con le associazioni;
- programmazione di contributi in conto interessi per la ristrutturazione/costruzione di abitazioni nel Comune di Cavaso;
- manutenzione degli immobili comunali;
- promozione di accordi pubblico/privato per la riqualificazione delle aree degradate;
- promozione di strumenti di riqualificazione di aree ed edifici fatiscenti in zone centrali;
- promozione di concorsi di idee volti alla valorizzazione del paesaggio urbano;
- valorizzazione delle strutture sportive comunali rinnovando le convenzioni in essere alle associazioni sportive;
- riqualificazione delle aree cimiteriali e delle aree verdi esterne;
- valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dismesso in applicazione della legge regionale sul consumo di suolo;
- agevolazione della riqualificazione dei siti degradati in applicazione della recente deliberazione di Giunta regionale che finanzia gli interventi di demolizione di opere incongrue con ripristino del suolo naturale o seminaturale.

Motivazione delle scelte:

Risposte a singole esigenze di cittadini con riferimento ai vigenti strumenti normativi e di programmazione urbanistica;

Finalità da conseguire:

Ulteriore sviluppo e consolidamento delle tematiche affrontate dai vigenti strumenti normativi e di programmazione urbanistica, anche nell'ottica della valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, in particolare nelle località a vocazione turistica insistenti nel territorio comunale.

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata e professionista/i abilitati esterni all'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le normali risorse strumentali in dotazione.

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Delegato
901	1	Difesa del suolo	Rugolo Gino
902	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Rugolo Gino
903	3	Rifiuti	Rugolo Gino
904	4	Servizio idrico integrato	Rugolo Gino
905	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Rugolo Gino
906	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Rugolo Gino
907	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Rugolo Gino
908	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Rugolo Gino
909	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

La **Missione 9** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale,

allo smaltimento dei rifiuti e alla gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- favorire la nascita di progetti sovracomunali riguardanti il tema ambientale;
- attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente;
- realizzazione del piano delle acque come strumento di analisi e risoluzione delle criticità idrauliche del territorio comunale;
- promozione dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato;
- attuazione di una politica informativa sulla riduzione degli sprechi energetici;
- attuazione di una campagna informativa sulla riqualificazione energetica delle abitazioni;
- organizzazione di serate di informazione in materia di agricoltura biologica e promozione della diversificazione delle attività agricole.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dirette alle necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite. Scopo primario di una Amministrazione deve essere, accanto alla sicurezza, la salute dei cittadini che va tutelata con progetti lungimiranti.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire sono strettamente connesse al servizio inerente il territorio e l'ambiente: riguardano l'urbanistica e l'edilizia privata, protezione civile, servizio idrico, smaltimento rifiuti, manutenzione dei parchi e verde pubblico. Erogazione di servizi di consumo

Le scelte state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In conformità all'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In conformità all'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente. In particolare, il sistema di videosorveglianza installato e diffuso sul territorio costituire un efficace strumento di monitoraggio e controllo ambientale.

10	Trasporti e diritto alla mobilità		Delegato
1001	1	Trasporto ferroviario	Rugolo Gino
1002	2	Trasporto pubblico locale	
1003	3	Trasporto per vie d'acqua	
1004	4	Altre modalità di trasporto	Rugolo Gino
1005	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
1006	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

La **Missione 10** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- manutenzione e costruzione di nuovi tratti di marciapiede;
- manutenzione e costruzione di nuovi tratti di pista ciclo-pedonale;
- miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale;
- messa in sicurezza dei principali attraversamenti pedonali;
- attuazione di interventi di moderazione del traffico;
- garantire il servizio di spazzamento neve e sfalcio erba;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali

Finalità da conseguire:

La fase storica, per i bilanci dei Comuni, caratterizzata dalla diminuzione delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione/costruzione, rende maggiormente difficile reperire le necessarie risorse economiche per realizzare e programmare importanti opere ed investimenti. In tale contesto diventa strategica la ricerca di ogni contributo a livello statale, regionale, comunitario o da parte di privati.

Sulla base di tali principi l'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2019/2024, si è proposta i seguenti obiettivi:

□ realizzazione Pista Ciclopeditone - Sentiero degli Ezzelini/La Piave;

Oltre ai progetti già approvati, per i quali garantiamo la realizzazione, non mancherà il nostro impegno rivolto alla manutenzione delle strade e alla progettazione/realizzazione di nuovi percorsi ciclopeditoni. A tal fine sarà posta particolare cura nel ricercare risorse finanziarie esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel tempo.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Si rimanda a quanto indicato nei piani annuali e pluriennali approvati finora nonchè con quanto verrà definito con il prossimo piano annuale oo.pp.

Erogazione di servizi di consumo:

Le scelte state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

11	Soccorso civile	Delegato
1101	1 Sistema di protezione civile	Rugolo Gino
1102	2 Interventi a seguito di calamità naturali	Rugolo Gino
1103	3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

La **Missione 11** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- attivare e mantenere forme di messaggistica diretta con la cittadinanza al fine di segnalare possibili criticità al cittadino utilizzando anche la pagina FB del Comune;

- garantire sostegno alla Protezione civile, ai volontari VV.FF. di Asolo, e a Pedemontana emergenza per la prevenzione delle emergenze e dei rischi nel territorio comunale.

Finalità da conseguire:

Il suo scopo principale è quindi quello di:

- individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale
- proporre misure di prevenzione dei rischi o mitigazione dei danni da essi derivanti
- stabilire le procedure per la gestione dell'emergenza

Investimento:

Non sono previsti investimenti

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi. In particolare grava sul dipendente RUP del comune di Cavaso del Tomba il coordinamento tecnico delle funzioni di verifica comunale.

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Delegato
1201	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Rugolo Gino
1202	2	Interventi per la disabilità	Rugolo Gino
1203	3	Interventi per gli anziani	Rugolo Gino
1204	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Rugolo Gino
1205	5	Interventi per le famiglie	Rugolo Gino

1206	6	Interventi per il diritto alla casa	Rugolo Gino
1207	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Rugolo Gino
1208	8	Cooperazione e associazionismo	Rugolo Gino
1209	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Rugolo Gino
1210	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	

La **Missione 12** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

A) Politiche sociali e per la famiglia

- potenziamento della domiciliarità, in sinergia con i Servizi sanitari e socio-sanitari, a favore della permanenza nel proprio contesto di vita della persona in condizione di difficoltà, nel rispetto della sua autodeterminazione ed a tutela delle peculiari esigenze del progetto individuale;
- promozione di progetti costruiti sui bisogni della persona in condizione di fragilità;
- consolidamento delle progettualità in essere, che hanno prodotto un impatto positivo sulle fasce deboli della comunità, ad esempio valorizzando lo spazio educativo pomeridiano, che consente la manutenzione della relazione scuola/famiglia/minore/territorio di appartenenza, lavorando sia per l'espressione delle competenze del bambino, sia per l'adeguato inserimento del nucleo nel territorio;
- collaborazione con la casa di soggiorno "Binotto" per garantire i servizi essenziali alle persone anziane;
- valutazione di nuove esigenze territoriali in relazione a servizi da offrire alla cittadinanza ed al territorio, utilizzando anche le strutture comunali quali la casa di soggiorno "Binotto";
- consolidamento e rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare e di fornitura pasti a domicilio per disabili ed anziani;
- valutazione e conseguente avvio di progettualità *ad hoc* in risposta ai bisogni emergenti, ad esempio a sostegno di minori e famiglie in condizione di marginalità connotata secondo le contingenze economiche, disoccupati in età prossima alla pensione, giovani privi di sbocchi occupazionali;
- porre attenzione alle progettualità legate al "dopo di noi", per il sostegno delle persone con disabilità e patologia psichica, che vivono una condizione di pericoloso abbandono e solitudine quando vengono a mancare i familiari deputati alla cura;

- promozione di attività e progetti intesi all'inclusione sociale;
- sviluppo di progettualità condivise con enti ed associazioni del volontariato locale, che si pongono come obiettivo il reinserimento lavorativo delle persone difficilmente ricollocabili nel mercato del lavoro, anche ricorrendo a tirocini;
- offerta ai giovani di occasioni per sperimentarsi nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'esperienza del Servizio Civile Universale;
- supporto alla scuola dell'infanzia parrocchiale;
- offerta alle famiglie del territorio del servizio "centri estivi comunali";
- valorizzazione della famiglia, ritenuta il fulcro della società: l'impegno dell'Ente sarà volto sia a sostenere le giovani coppie che desiderano vivere a Cavaso del Tomba, sia a supportare i nuclei familiari in difficoltà, ponendo massima attenzione alle esigenze degli anziani, dei disabili e dei genitori, in ambito scolastico e ricreativo, valorizzando gli spazi di ritrovo e di svago per i bambini.

B) Associazionismo e volontariato

- favorire la soluzione condivisa di problemi pratici di natura economica e burocratica, in un momento di continua evoluzione normativa per il Terzo Settore;
- sostenere processi di crescita e sviluppo per le associazioni locali attraverso agevolazioni, patrocini, condivisione di progetti e sostegno economico;
- garantire sedi adeguate offrendo in convenzione l'uso di locali di proprietà comunale;
- promuovere incontri tra le varie associazioni, al fine di favorire lo scambio di opinioni ed apportare critiche costruttive, oltre a nuovi stimoli, sviluppando un calendario condiviso degli eventi;
- favorire incontri con le singole associazioni, per valutare e monitorare l'attività di volontariato e le eventuali esigenze.

Investimenti

Si rimanda al piano oo.pp. ed al triennale

Finalità da conseguire:

Nonostante le crescenti ristrettezze economiche di bilancio dell'Ente, l'Amministrazione è impegnata a prestare la massima attenzione alle situazioni di fragilità, con agevolazioni, erogazione di contributi e ricerca di posti di lavoro. Con particolare attenzione ai giovani, futuro e speranza del nostro territorio, nonché alle persone fragili, in situazioni di disagio sociale e anziani;.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono elencate nella Programmazione triennale del fabbisogno di personale.

13 Tutela della salute

La **Missione 13** nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute"

Missione non afferente

14	Sviluppo economico e competitività		Delegato
1401	1	Industria, PMI e Artigianato	Diomedes Carlo
1402	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Diomedes Carlo
1403	3	Ricerca e innovazione	Diomedes Carlo
1404	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Diomedes Carlo
1405	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

La missione 14 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

La **Missione 14** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".*

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione delle tipicità del tessuto economico locale;
- promozione momenti di confronto con imprenditori, artigiani, commercianti e rappresentanze delle attività economiche in generale;
- sviluppo del mercato settimanale e implementazione di un mercato agricolo;
- adesione a progetti atti a favorire e sostenere l'occupazione, in sinergia con Comuni limitrofi;
- promozione di progetti a sostegno delle attività economiche.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, si è proposta di:

costituire una linea diretta tra imprese e Associazioni di categoria, tra cui gli Industriali, gli Artigiani e i Commercianti. Il tutto per raccogliere suggerimenti, proposte ed iniziative a favore del territorio; incentivare lo sviluppo delle imprese presenti

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Si rimanda al piano oo.pp. ed al triennale

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		Delegato
1501	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Diomedes Carlo
1502	2	Formazione professionale	Diomedes Carlo
1503	3	Sostegno all'occupazione	Diomedes Carlo
1504	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	

La **Missione 15** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".*

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- sostegno a progetti di inclusione sociale finalizzati all'inserimento lavorativo, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego territoriale, promuovendo la ricollocazione nel mercato del lavoro per il tramite dei bandi emanati a livello regionale e/o locale, e aderendo alle politiche per il lavoro;
- impulso ai rapporti con gli Enti di Formazione, per creare nuove opportunità di crescita e sbocchi lavorativi.

Finalità da conseguire:

Il problema del lavoro come tutti sappiamo, in particolare in questo periodo congiunturale, è il principale problema di cui un'Amministrazione "deve" farsi carico.

Perseguendo tali finalità, l'Amministrazione, si propone di mantenere lo Sportello Informa Lavoro in modo da favorire l'entrata nel mondo del lavoro attraverso:

- consulenze per neo-laureati, neo-diplomati, ovvero per tutti coloro che per la prima volta si affacciano al mondo del lavoro, allo scopo di favorirne l'orientamento nella scelta lavorativa (settore, attività e altro), iniziative volte a stipulare accordi con le aziende locali che necessitano di nuovo personale.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo://///**Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		Delegato
1601	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Rugolo Gino
1602	2	Caccia e pesca	Rugolo Gino
1603	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	

La **Missione 16** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca"*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- tutela delle produzioni agricole locali;
- attività di supporto e sostegno alle realtà locali per l'incentivazione di prodotti enogastronomici locali;

- tutela del territorio agricolo e boschivo;
- promozione di tavoli tecnici di confronto con le associazioni di categoria in merito alle problematiche di settore e per lo sviluppo di progetti di promozione dei nostri prodotti e di valorizzazione del territorio rurale.

Finalità da conseguire:

E' importante salvaguardare e promuovere le produzioni locali, i processi di lavorazione e trasformazione di prodotti tipici. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'educare i consumatori verso una scelta sostenibile, a chilometro zero o a filiera corta, di qualità, al fine di ottenere da un lato la valorizzazione e l'uso dei nostri prodotti, dall'altro l'elevazione della qualità di ciò che mangiamo, con benefici per la salute e la qualità della vita. Necessario è il coinvolgimento degli agricoltori con attivazione di politiche a sostegno delle economie rurali e ciò coinvolgendo le istituzioni regionali. Farsi portavoce con le associazioni interessate affinché si mettano in campo le misure necessarie a favore delle imprese agricole del territorio per:

- sostenere le aziende a basso impatto ambientale;
- salvaguardare la biodiversità;
- incentivare l'uso di attrezzature in grado di tutelare l'ambiente;
- sensibilizzare i produttori e gli operatori della zona sull'uso dei prodotti impiegati e sui rischi degli stessi;
- valorizzare e promuovere la produzione ed il consumo dei nostri prodotti tipici locali;
- favorire la collaborazione tra imprenditori agricoli e tra gli stessi e i giovani, al fine di avviarli all'agricoltura;

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Si rimanda al piano oo.pp. ed al triennale

Erogazione di servizi di consumo: /////

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		Delegato
1701	1	Fonti energetiche	Rugolo Gino
1702	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	

La **Missione 17** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".*

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- promozione dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato;
- attuazione di una politica informativa sulla riduzione degli sprechi energetici;
- tutela del territorio e dell'ambiente;

attuazione di una campagna informativa sulla riqualificazione energetica delle abitazioni

Finalità da conseguire:

Promuovere l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato; attuare una politica informativa sulla riduzione degli sprechi energetici; incentivare la tutela del territorio e dell'ambiente;

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Si rimanda al piano oo.pp. ed al triennale ;

Erogazione di servizi di consumo: /////

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Delegato
1801	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Cortesia Michele
1802	2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	

La **Missione 18** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali"*.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- creare maggiore coesione sociale tra le località per mezzo dei rappresentanti eletti dai cittadini, stabilendo un collegamento diretto tra pubblica Amministrazione e territorio;
- costituire commissioni o gruppi di lavoro sulle tematiche di rilievo del paese come primo passo per un'amministrazione più attenta al rapporto con i cittadini e alle loro esigenze;
- favorire il dialogo con i Comuni limitrofi per programmare percorsi di condivisione di servizi, obiettivi e progetti, nella consapevolezza che occorre assumere decisioni politiche in un'ottica di ampio raggio, sia territoriale che temporale.

Finalità da conseguire:

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione si pone vi è quello di creare maggiore coesione sociale tra le località per mezzo dei rappresentanti eletti dai cittadini, con un collegamento diretto tra pubblica Amministrazione e territorio. La costituzione di commissioni o di gruppi di lavoro sulle importanti tematiche del paese è il primo passo per essere un'Amministrazione più attenta al rapporto con i cittadini ed alle loro esigenze.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Si rimanda al piano oo.pp. ed al triennale

Erogazione di servizi di consumo: /////

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

19 Relazioni internazionali

- | | | |
|------|---|---|
| 1901 | 1 | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo |
| 1902 | 2 | Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) |

Non afferente

20	Fondi e accantonamenti	Delegato
2001	1 Fondo di riserva	Cortesia Michele
2002	2 Fondo svalutazione crediti	Cortesia Michele
2003	3 Altri fondi	Cortesia Michele

La **Missione 20** nel glossario COFOG viene definita come segue: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato"*.

I principi contabili introducono nuovi fondi di accantonamento di risorse sulla base di regole codificate che lasciano scarsi margini di discrezionalità:

- Fondo di riserva ordinario: costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Fondo spese impreviste: costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: da iscrivere a bilancio, secondo una metodologia codificata, per controbilanciare l'obbligo, e il connesso rischio, di accertare tutte le entrate, comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale;
- Fondo Pluriennale Vincolato: è disciplinato dal punto 5.4 del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- Fondo rischi: è utile per assicurare una adeguata copertura ad oneri derivanti dalla soccombenza in controversie legali ovvero da debiti fuori bilancio;
- Accantonamenti: premesso che l'indirizzo dell'Amministrazione è quello di applicare sempre il principio della cautela, in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle elencate situazioni non "governabili" l'Amministrazione riserva una adeguata (anche se non formalmente accantonata) quota dell'avanzo di amministrazione.

A tale missione si riconducono i seguenti obiettivi strategici:

- applicazione dei principi contabili e salvaguardia costante degli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Adempimento dei principi contabili e salvaguardia degli equilibri economico/ finanziari dell'Ente;

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di equilibrio e salvaguardia dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con i principi contabili

Investimento: ;

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

50		Debito pubblico	Delegato
5001	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Cortesio Michele
5002	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Cortesio Michele

La missione 50 nel glossario COFOG viene definita come segue: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Trattasi di missione di stretta natura finanziaria, destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Finalità da conseguire:

Si potrà valutare la possibilità di accensione mutui.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

60	Anticipazioni finanziarie	Delegato
6001	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	Cortesia Michele

La missione 60 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria.

Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Finalità da conseguire:

Evitare il ricorso alle anticipazioni finanziarie.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

99	Servizi per conto terzi	Delegato
9901	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Cortesia Michele

9902 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

La missione 99 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Finalità da conseguire:

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	962.026,00	0,00	0,00	962.026,00	956.026,00	0,00	0,00	956.026,00	959.026,00	0,00	0,00	959.026,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	48.750,00	0,00	0,00	48.750,00	48.250,00	0,00	0,00	48.250,00	48.250,00	0,00	0,00	48.250,00
4	344.501,00	180.000,00	0,00	524.501,00	342.750,00	0,00	0,00	342.750,00	342.750,00	0,00	0,00	342.750,00
5	44.396,66	0,00	0,00	44.396,66	43.098,05	0,00	0,00	43.098,05	42.681,74	0,00	0,00	42.681,74
6	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00
7	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	18.340,57	0,00	0,00	18.340,57	16.300,00	0,00	0,00	16.300,00	16.300,00	0,00	0,00	16.300,00
10	144.517,16	220.647,00	0,00	365.164,16	143.850,25	59.424,00	0,00	203.274,25	143.151,36	59.424,00	0,00	202.575,36
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	304.529,16	0,00	0,00	304.529,16	303.529,16	0,00	0,00	303.529,16	303.529,16	0,00	0,00	303.529,16
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	16.791,00	0,00	16.791,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	360,00	0,00	360,00	0,00	360,00	0,00	360,00	0,00	360,00	0,00	360,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	33.125,38	0,00	0,00	33.125,38	34.316,40	0,00	0,00	34.316,40	31.316,40	0,00	0,00	31.316,40
50	0,00	0,00	81.177,07	81.177,07	0,00	0,00	23.956,14	23.956,14	0,00	0,00	25.071,34	25.071,34
60	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
99	0,00	0,00	901.100,00	901.100,00	0,00	0,00	901.100,00	901.100,00	0,00	0,00	901.100,00	901.100,00
TOTALI	1.941.185,93	417.798,00	1.532.277,07	3.891.261,00	1.928.619,86	59.784,00	1.475.056,14	3.463.460,00	1.927.504,66	59.784,00	1.476.171,34	3.463.460,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.511.203,30	275.160,42	0,00	1.786.363,72
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	79.514,33	150.000,00	0,00	229.514,33
4	520.321,82	2.796.448,03	0,00	3.316.769,85
5	64.824,97	2.941,43	0,00	67.766,40
6	36.026,20	5.755,80	0,00	41.782,00
7	8.100,00	0,00	0,00	8.100,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	50.867,65	6.200,00	0,00	57.067,65
10	282.255,48	533.374,67	0,00	815.630,15
11	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	450.939,36	148.920,00	0,00	599.859,36
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	83.544,00	41.791,00	0,00	125.335,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	18.116,88	0,00	0,00	18.116,88
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	360,00	0,00	360,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	9.706,75	0,00	0,00	9.706,75
50	0,00	0,00	81.177,07	81.177,07
60	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
99	0,00	0,00	925.720,63	925.720,63
TOTALI	3.117.420,74	3.960.951,35	1.556.897,70	8.635.269,79

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Comune di Cavaso del Tomba non detiene un significativo patrimonio immobiliare e questa voce non ha mai costituito un elemento determinante per la programmazione dei propri investimenti.

Per il triennio 2024-2026, si prevede il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come segue :

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026

DENOMINAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE/INDIVIDUAZIONE	DATI CLASSAMENTO	INDIRIZZO
Immobile	NR 1- SEZ A FOGLIO 4 PARTICELLA 126	Categ. 4 classe 4 consist. 2,5 vani rendita 95,54	via cogolà n.28 PianoT-1
Reliquato stradale	Al Fg. 9 tratta tra mapp. 351 a nord e mapp. 1378 a sud	Strada vicinale da alienare/permutare	Strada vicinale Pian dei Poveri/strada Spineda

La programmazione urbanistica e del territorio ha visto l'avvio delle procedure di variante generale allo strumento urbanistico conseguente alla deliberazione di CC n. 13 del 27.04.2023 "ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/04"

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Questa amministrazione comunale avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti ha stabilito, con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 04.04.2023 avente per oggetto: "CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI CUI AGLI ARTICOLI 232, COMMA 2, E 233-BIS, COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.", di esercitare l'opzione concessa dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e, pertanto, di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2022; nonché di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000. Ai sensi dell'art.147 quater del D.Lgs. n.267/2000 l'ente, in relazione alla sua entità dimensionale, non è tenuto a definire gli indirizzi ed obiettivi relativi alla gestione dei servizi da parte delle società in cui detiene partecipazioni.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (2024-2026)

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", all'articolo 2, comma 594, prevede, da parte delle amministrazioni pubbliche, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Ogni postazione di lavoro degli uffici e dei servizi comunali, è dotata della dotazione strumentale ed arredo minima indispensabile per garantire agevolmente lo svolgimento delle mansioni proprie.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni informatiche, alcune stampanti sono "condivise" e quindi utilizzate da più postazioni di lavoro. Allo scopo di ridurre i tempi di stampa e la spesa per il consumo di toner sulle stampanti locali, per lo più laser o a getto d'inchiostro, vengono utilizzate n. 6 fotocopiatrici a noleggio, con funzione di stampante/scanner di rete, con la quale si abbattano notevolmente i tempi di stampa soprattutto per documenti molto voluminosi quali, mastri, registro protocollo, liste elettorali, ecc.

Gli arredi degli uffici e dei servizi della sede municipale sono essenziali.

TELEFONI CELLULARI IN USO AL PERSONALE E ALL'ORGANO POLITICO

Le apparecchiature di telefonia mobile (cellulari) in dotazione all'Ente, sono assegnati esclusivamente al personale che, per esigenze di servizio, deve assicurare pronta e costante reperibilità per la tutela del patrimonio e la sicurezza sul territorio. Detti cellulari sono assegnati al servizio tecnico, alla squadra operai, polizia locale, ai servizi alla persona e al Sindaco, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi.

TELEFONI FISSI

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di adesione obbligatoria alle convenzioni Consip.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone delle seguenti autovetture:

AUTOMEZZO	TARGA	UTILIZZO
Modello FIAT PANDA 4X4	BF 418 JF	Il veicolo viene utilizzato dai dipendenti comunali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Modello FIAT DOBLO' 3°SERIE	FC 040 SF	Il veicolo viene utilizzato, in prevalenza, per il trasporto dei disabili e dai dipendenti comunali e dagli amministratori per

		gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
PIAGGIO QUARGO	DN 76936	Il veicolo viene utilizzato ,dipendenti operai per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni a loro attribuite.
FIAT FIORINO	AY 913 JZ	Il veicolo viene utilizzato ,dipendenti operai per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni a loro attribuite.
FIAT PANDA	FA 011 RN	Il veicolo viene utilizzato dai dipendenti comunali per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni loro attribuite.
Autocarro Iveco	FV 725 TA	Il veicolo viene utilizzato ,dipendenti operai per gli spostamenti necessari e indispensabili nell'ambito delle funzioni a loro attribuite.
Autovettura Mercedes Sprinter	FP 198 ED	Il veicolo dotato di sponda idraulica, 9 posti , utilizzato in prevalenza per il trasporto di persone con disabilità

Nei soli casi di assoluta urgenza, indisponibilità dell'unica vettura o per maggiore convenienza ed economicità, anche rispetto al trasporto pubblico, è consentito al personale amministrativo e tecnico l'utilizzo di mezzi personali.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Sono contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2024-2026, al momento si fa richiamo al Piano contenuto nel Piano 2023-2025 in quanto quello 2024-2026 verrà approvato entro il 31.01.2024.

L'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012 (novellato dal D.Lgs. n. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello della creazione di "valore pubblico", secondo le indicazioni del D.M. n. 132/2022 (art. 3). L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del - e per - la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT e, quindi, anche della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

Con deliberazione n. 34 del 10.05.2023, assunta in coerenza con le linee di indirizzo declinate nel DUP 2023/2025, la Giunta comunale di Cavaso del Tomba ha provveduto alla definizione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, fornendo specifiche direttive al RPCT per l'elaborazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025.

Gli obiettivi strategici 2023-2025 in tema di anticorruzione, funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico, sono stati individuati, e si confermano, nei seguenti:

- garantire la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- garantire la coerenza tra obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
- potenziare la cultura dell'etica, anche con riferimento alle innovazioni del Codice del comportamento previste dall'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- potenziare il monitoraggio.

Gli obiettivi strategici 2023-2025 in materia di trasparenza sono stati individuati, e si confermano, nei seguenti:

- garantire la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- garantire la coerenza tra obiettivi di trasparenza, obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
- accrescere il livello della trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;
- potenziare il monitoraggio.

Per favorire la creazione di valore pubblico, i suelencati obiettivi generali si declinano nei seguenti *target* strategici specifici, concernenti trasversalmente la prevenzione della corruzione e la trasparenza:

- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- approvare un proprio "Patto d'integrità", ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, diretto ad obbligare la stazione appaltante e gli operatori economici ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza [obiettivo raggiunto: v. allegato E alla delibera di Giunta Comunale n. 38 del 31.05.2023];

- rivedere e migliorare la regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi);
- promuovere le pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione);
- incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- migliorare l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- migliorare l'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'Ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- migliorare il ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- consolidare un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- integrare il sistema di monitoraggio della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- migliorare la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale;

La Sottosezione *Performance* del PIAO è elaborata coerentemente con la suddetta programmazione strategica.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024-2026, ART. 48 D.LGS. 11 APRILE 2006 N. 19, si rileva che il Piano è contenuto nel Piao 2023-2025, e che lo stesso, per il triennio su indicato verrà inserito nel Piao 2024-2026 che verrà approvato entro il 31.01.2024.

Comune di CAVASO DEL TOMBA, lì 1 dicembre, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale